GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1887 — **ROMA** — SABATO 3 SETTEMBRE — **NUM. 208**

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 21 aprile 1887:

A cavaliere:

De Fiore Giuseppe, sindaco del comune di Rota Greca.

Con decreti del 27 aprile 1887:

A cavaliere:

Angeli dottor Francesco, consigliere provinciale di Arezzo — 15 anni di servizio.

Faltoni avv. Francesco, di Arezzo — 10 id. id.

Cambi ingegnere Enea, consigliere comunale di Arezzo — 16 anni di servizio.

Sozzini notaro Raffaele, assessore id. id. — 20 id. id.

Cerioli nob. Costanzo, sindaco di Soncino — 10 id. id.

Patrono Donato, sindaco di Grumo — 13 id. id.

Limongelli dottor Sabino, consigliere provinciale e sindaco di Minervino Murge — 12 id. id

Spinardi Paolo, sindaco di Cassano d'Adda — 18 id. id.

De Carolis avv. Alberico, consigliere comunale e presidente della Congregazione di Carità di Fasano — 27 id. id.

Trisciuzzi notaio Giuseppe, consigliere comunale di Fasano — 27 id. id.

Con decreti in data 9 giugno 1887:

A commendatore:

Rispoli cav. avv. Catello, consigliere provinciale e già deputato provinciale di Napoli — Ufficiale dal 1881 — 20 anni di servizio.

Lombardi cav. Vincenzo, sindaco di Gragnano — Ufficiale dal 1872 — 20 id. id.

Maldacea cav. Moisè, tenente colonnello nella milizia territoriale, presidente della Croce Rossa in Bari — Ufficiale dal 1883.

Alocci cav. Gio. Evangelista, capo sezione di 1ª classe nel Ministero dell'Interno — Ufficiale dal 1880 — 39 id. id.

Vitale cav. Ercole, consigliere delegato di Prefettura — Ufficiale dal 1881 — 39 id. id.

Gusmano cav. avv. Giuseppe, consigliere comunale di Novi Ligure — Ufficiale dal 1878 — 29 id. id.

Ad uffiziale:

Lorenzini cav. Domenico, questore di P. S. — Cav. dal 1879 — 35 anni di servizio.

Lazzaroni cav. Cesare, cassiere generale della Banca Romana — Cav. dal 1883

Viggiani cav. Domenico, già deputato provinciale di Potenza — Cav. dal 1883 — 18 id. id.

De Troia cav. Domenico, presidente del Consiglio provinciale di Foggia — Cav. dal 1876 — 3 id. id.

Ferrara cav. avv. Gennaro, consigliere provinciale di Salerno — Cav. dal 1873 — 17 id. id.

Borbonese cav. Emilio, direttore della segreteria dall'Istituto pei rachitici in Torino — Cav. dal 1876.

Ricciulli cav. avv. Filippo, da Rogliano — Cav. dal 1883.

Campana cav. Filippo Antonio, consigliere comunale di Peveragno — Cav. dal 1873 — 38 id. id.

Riboni cav. avv. Egisto, sindaco di Lodi — Cav. dal 1882 — 28 id. id.

Papa cav. Paolo, membro del consiglio provinciale di sanità in Genova — Cav. dal 1876 — 8 id. id.

Grio cav. Vincenzo, vicepresidente del Consiglio provinciale di Reggio Calabria — Cav. dal 1871 — 20 id. id.

Medina cav. Sante, sindaco di Vieste, consigliere provinciale di Foggia — Cav. dal 1878 — 26 anni di servizio.
Buongermini cav. Francesco, sottoprefetto di Lagonegro — Cav. dal 1879 — 30 id. id.
Salvarezza cav. dottore Elvidio, sottoprefetto — Cav. dal 1884 — 17 id. id.

A cavaliere:

Peschiera nob. D. Pier Lodovico, consigliere di prefettura — 28 anni di servizio.
Grandi Enrico, assessore comunale di Livorno — 5 id. id.
Seghesio Marziano, id. id. di Dogliani — 30 id. id.
Sterlich dottor Eugenio, medico-condotto di Tivoli — 3 id. id.
Pellegrino Angelo, ff. di Sindaco di Vietri sul Mare — 31 id. id.
Curtino Castagneri Giuseppe, amministratore della congregazione di carità della B. V. di Campagna (Torino) — 25 id. id.
Lenti Oronzo, sindaco di Noci (Bari) — 9 id id.
Azzone Giovanni, sindaco di Casamassima (Bari) — 5 id. id.
Zurcher Federico, di Napoli — 6 id. id.
Carrieri Giovanni, sindaco di S Pietro in Guarano (Cosenza) — 8 id. id
Costanzo dottor Giuseppe, medico chirurgo condotto in Occimiano — 37 id. id.
Pandolfo Salvatore, assessore comunale di Castellammare — 27 id. id.
Fasella Dario, sindaco di Giaveno (Torino) — 6 id. id.
Toni Pasquale, già sindaco di Montemarano — 17 id. id.
Lombardi Paolo, consigliere comunale di Gragnano — 14 id. id.
Gargiulo Salvatore, id. id. di Napoli — 5 id. id.
Amatucci Stanislao, vicesindaco aggiunto della sezione Pendino (Napoli) — 3 id. id.
Moliterni Bonaventura, consigliere provinciale di Potenza — 11 id. id.
Brovelli avv. Pietro, sindaco di Angera (Como) — 27 id. id.
Toni dottor Raffaele, consigliere sanitario circondariale di Orvieto (Perugia) — 7 id. id.
Perotti Domenico, sindaco di S. Albano Stura (Cuneo) — 9 id. id.
Ferrone Ippolito, assessore municipale di Mondovì — 20 id. id.
Masucci avv. Carmine, già vicesindaco della sezione Pendino e Mercato di Napoli — 8 id. id.
Bonetta Paolo, sindaco di Pralboino (Brescia) — 23 id. id.
Carelli Vincenzo, già consigliere comunale di Pagani — 2 id. id.
Indica dottor Gaetano, sottoprefetto di Caltagirone — 13 id. id.
Ansaldi Giuseppe, direttore di 3ª classe nell'amministrazione carceraria — 32 id. id.
Annunziata Aniello, assessore comunale di Poggio Marino (Napoli) — 6 id. id.
Cinque Barletta Giovanni, sindaco di Morano Calabro (Cosenza) — 6 id. id.
Galdi avv. Matteo, consigliere comunale e direttore del civico ospedale di Torre Annunziata — 15 id. id.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 4873 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, n. 3725, pubblicata in Sicilia col decreto Prodittatoriale 17 ottobre 1860;

Veduto il bilancio dell'Istruzione Pubblica: esercizio finanziario 1887-88;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A cominciare dal 1° ottobre 1887 è istituito nella città di Palermo un quarto ginnasio governativo nella forma prescritta dalla predetta legge e dal suaccennato decreto 17 ottobre 1860.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 giugno 1887.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero 4874 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 13 novembre 1859, n. 3725;

Veduta la legge in data 28 giugno 1887, n. 4619, che approva il bilancio di previsione del Ministero di Pubblica Istruzione per l'anno finanziario 1887-88;

Veduto che al capitolo 43 del bilancio stesso sono stanziati i fondi per la istituzione in Torino di una 5ª Scuola tecnica governativa;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. A cominciare dal 1° ottobre 1887 è instituita nella città di Torino una 5ª Scuola tecnica governativa di 1ª classe nella forma prescritta dagli articoli 279 e 280 della legge 13 novembre 1859, n. 3725.

La Scuola avrà la denominazione di Giulio Carlo Ignazio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1887.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero 4875 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 13 novembre 1859, n. 3725;

Veduta la deliberazione in data 16 giugno 1886, con la quale il comune di Mondovì si obbliga di versare annualmente all'Erario governativo i 3{5 della spesa effettiva per il personale dirigente insegnante della scuola tecnica, oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del Comune stesso

per tale scuola, a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Vista la deliberazione in data 28 giugno 1886, con la quale la Deputazione provinciale di Cuneo, approvando la deliberazione del Consiglio comunale di Mondovì, autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del Comune stesso;

Veduta la legge 28 giugno 1886, n. 4619;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. A cominciare dal 1° ottobre 1887 è istituita nella città di Mondovì una scuola tecnica governativa di 3ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 agosto 1887.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **4876** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge del 13 novembre 1859, n. 3725;

Veduta la deliberazione in data 10 aprile 1886, con la quale il comune di Portoferraio si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i 3|5 della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della scuola tecnica oltre a provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso per tale scuola, a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Vista la deliberazione in data 5 giugno 1886, con la quale la Deputazione provinciale di Livorno, approvando la deliberazione del Consiglio comunale di Portoferraio autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 28 giugno 1887, n. 4619;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. A cominciare dal 1° ottobre 1887 è istituita nel comune di Portoferraio una scuola tecnica governativa di 3ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 agosto 1887.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto: *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Num. **4877** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859, n. 3725;

Veduto che per la convenzione passata tra il Governo e il Municipio di Lovere in data del 5 febbraio 1886 è stabilito che lo stesso Municipio affine di ottenere che il suo ginnasio sia convertito in governativo, si obbliga fra le altre condizioni, a rinunciare alla somma di lire 5461 che a titolo di sussidio per la pubblica istruzione gli venne annualmente conceduto per il passato come risulta dagli allegati al bilancio, si obbliga ancora lo stesso Municipio di pagare ogni anno allo Stato la somma di lire 7227 in due rate eguali l'una in settembre e l'altra in marzo di ciascun anno.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

A cominciare dal 1° ottobre 1887 al ginnasio di Lovere sono conferite tutte le prerogative dei ginnasi Regi, così per gli effetti legali degli studi come per i diritti e i doveri del personale che vi sarà eletto dallo Stato a termini delle leggi sulla pubblica istruzione; e ciò fino a che saranno adempiuti dal Municipio gli obblighi assunti nell'accennata convenzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 agosto 1887.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

IL MINISTRO

di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 2 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto 13 maggio 1883, n. 1344 (Serie 3ª);

Visto il decreto Ministeriale in data 26 maggio 1887 col quale sono regolati i divieti di esportazione dai comuni infetti o sospetti di materie ritenute pericolose per la diffusione della fillossera;

Ritenuto che è stata accertata la presenza della fillossera nei comuni di Diano Calderina, Saponara Villafranca, Villanova Monteleone e Bonnannaro;

Udito il parere del Comitato per la fillossera,

Dispone:

Articolo unico.

Le disposizioni contemplate nel decreto 26 maggio 1887 circa la esportazione di talune delle materie indicate nei paragrafi *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi sulla fillossera, approvato con R. decreto 13 maggio 1883, n. 1344 (Serie 3ª), sono estese ai comuni di Diano Cal-

derina, in provincia di Porto Maurizio; Saponara Villafranca, in provincia di Messina; Villanova Monteleone e Bonnannaro, in provincia di Sassari.

I prefetti delle provincie interessate sono incaricati della esecuzione del presente decreto che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli atti ufficiali delle rispettive Prefetture, ed in quello di Notizie Agrarie, e comunicato ai delegati fillosserici di quelle provincie, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 2 settembre 1887.

Il Ministro: GRIMALDI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con R. decreto del 22 luglio 1887:

Fratta don Raffaele, cappellano nell'Amministrazione carceraria, collocato a riposo per motivi di salute in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° agosto 1887.

Con RR. decreti del 31 luglio 1887:

Picconi don Camillo, cappellano nell'Amministrazione carceraria, collocato a riposo per motivi di salute in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° agosto 1887.

Sope Gaetano, sanitario, già dispensato dal servizio, collocato a riposo.

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:*

Con R. decreto del 27 agosto 1887, il signor Rodolfo Benini, vicesegretario di 3ª classe nel Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, in aspettativa, fu richiamato in servizio effettivo.

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Con RR. decreti del 26 agosto 1887:

Ferrero cav. Egidio, tenente colonnello comandante distretto Varese, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda.

Medici cav. Antonio, capitano 56 fanteria, id. id.

Con RR. decreti del 27 agosto 1887:

Pernice-Viola Felice, capitano 66, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Valle Gio. Battista, sottotenente 33, id. id.

Badolisani Felice, allievo 2° corso scuola militare, nominato sottotenente al 79 fanteria. Dovrà presentarsi al reggimento il 20 settembre 1887.

I sottufficiali ed allievi del 2° anno di corso della scuola militare, qui sottodescritti, sono nominati sottotenenti, al corpo a ciascuno assegnato:

Ferrari Ettore, furiere 44 fanteria — Vannucci Zauli Angiolo, allievo — Dagnino Pietro, id. — Barducci Giuseppe, furiere 90 fanteria — Ricciardi Saverio, allievo — Pacces Adolfo, id. — Mannelli Stefano, sergente 20 fanteria — Chiays Silvio, allievo — Di Aichelburg Ervedo, id. — Sardi Michele, id. — Lodomez Giulio, id. — Melita Giuseppe, id. — De Rossi Antonio, id. — Signorile Edoardo, id. — Cirillo Goffredo, id. — Nazari Di Calabiana Maurizio, id. — Casa Edoardo, id. — Vivona Francesco, id. — Barbieri Cleto, id. — Testaferchi Cesare, id. — Veronesi Arnaldo, id. Serughi Umberto, id. — Parodi Domenico, id. — Martelli Leopoldo, id. — Paoli Paolo, id. — Grieco Luigi, id. — Gabrielli Alfredo, id. — Spagna Marcellino, id. — Belmonte Giuseppe, id. — Sales Ottavio, id. — Ferrara Domenico, id. — Buondonno Mario, id. — Annibali Pietro, id. — Cao Carlo, id. — De' Strobel Alberto, id.

Arma di cavalleria.

Con RR. decreti del 27 agosto 1887:

Mattioli Ferdinando, sottotenente d'artiglieria allievo della scuola di applicazione d'artiglieria e genio, trasferito col suo grado nell'arma di cavalleria.

I seguenti allievi del 2° anno di corso presso la scuola militare sono nominati sottotenenti nell'arma di cavalleria e destinati al reggimento per ciascuno sottonotato:

Tapparone Canefri Bartolomeo, destinato al reggimento Piemonte Reale.

Carradori Attilio, id. id Foggia.

Sforza Cesarini Lorenzo, id. id. Milano.

Del Greco Luigi, id. id. Padova.

Balbis Bertone Di Sambuy Alfonso, id. id. Nizza.

Borea Ricci Alessandro, id. id. Novara.

Bourbon Del Monte Filippo, id. id. Caserta.

Catanzaro Luigi, id. id. Guide.

De Vito Piscicelli Ildefonso, id. id. Savoia.

I sopradetti sottotenenti sono comandati alla scuola di cavalleria pel corso d'istruzione, alla quale dovranno presentarsi il giorno 12 settembre.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto 21 agosto 1887:

I sottoindicati sottotenenti dell'arma d'artiglieria, i quali hanno superato gli esami finali della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, sono promossi tenenti nel reggimento a ciascuno assegnato

Guadagnini Pietro — Opizzi Italo — Salvaneschi Ettore — De Gregorio Francesco — Solofra Alfredo — Caruso Cosimo — Cays Di Giletta Carlo — Pastore Eugenio — Calerini Odoacre — Sibilla-Massiera Alberto — Negri Alfredo — Avogadro Di Collebiano Arborio Ottavio — Pandolfi Alfredo — Guzolini Enrico.

Arma del genio.

Con R. decreto del 21 agosto 1887:

Della Rocca Angelo, sottotenente del genio scuola d'applicazione artiglieria e genio, promosso tenente e destinato al 3 genio.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 21 agosto 1887:

Romano Giuseppe, capitano medico distretto Castrovillari, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda.

Con R. decreto del 27 agosto 1887:

Fantini Giovanni, capitano medico distretto Torino, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 21 agosto 1887:

Barone Stefano, capitano commissario ufficio revisione, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda.

Corpo contabile militare.

Con RR. decreti del 26 agosto 1887:

Cempini Italo, capitano contabile distretto Livorno, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Fournier Benvenuto, id. scuola normale di fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda.
Brassetti Gerolamo, id. legione carabinieri Torino, id. id.
Miglio Filippo, id. reggimento cavalleria Catania, id. id.
Rossetti Colombo, id. distretto Caserta, id. id.
Rossi Giuseppe, id 30 fanteria, id id.
Costa Carlo, tenente contabile distretto Voghera, id. id.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con RR. decreto del 26 agosto 1887:

Marinoni Pio, capitano carabinieri Reali in posizione ausiliaria, collocato a riposo, per sua domanda, inscritto nella riserva.
Podda cav. Pietro, id. fanteria id., id. id. id. nella riserva col grado di maggiore.

Con decreti Ministeriali del 28 agosto 1887:

Miani cav. Pietro, capitano di fanteria in posizione ausiliaria, ora in servizio temporaneo presso il Ministero della Guerra, ricollocato nella posizione di servizio ausiliario.
I sottonominati ufficiali di fanteria in posizione ausiliaria stati richiamati in servizio effettivo pel servizio di tappa nelle grandi manovre, sono ricollocati nella posizione di servizio ausiliario, dal 27 agosto corrente.
Sciti Paride, capitano.
Papa Giuseppe, tenente.
Bianchi Achille, tenente.

I sottonominati capitani di fanteria in posizione ausiliaria sono richiamati temporaneamente in servizio effettivo, dal 24 settembre al 7 ottobre 1887, per l'istruzione dei reparti di milizia mobile che si debbono costituire a senso del R. decreto 6 giugno 1887:

Casiglia Giuseppe, domiciliato a Torino.
Ferrari Camillo, id. Torino.
Tamagnone Luigi, id. Torino.
Boidi Gio. Francesco, id. Alessandria.
Zuccoli Teodoro, id. Milano.
Gani Raffaele, id. Milano.
Arrighi Emilio, id. Milano.
Zezi Erasmo, id. Milano.
Gherardi Enrico, id. Milano.
Tazzini Alberico, id. Verona.
Casinelli cav. Luigi, id. Bologna.
Pontoglio Angelo, id. Bologna.
Monari Carlo, id. Ancona.
Bertini Alemanno, id. Firenze.
Puccioni Silvio, id. Firenze.
Vago Cesare, id. Mantova.
Robecchi cav. Giovanni, id. Napoli.
Bracci cav. Giacomo, id. Casale.
Nicelli cav. Antonio, id. Piacenza.
Vianelli Cesare, id. Bologna.
Della Bruna Carlo, id. Firenze.
Camasio Carlo, id. Roma.
Rossi Domenico, id. Massa.
Grange cav. Primitivo, id. Pinerolo.
Gajazzi Carlo, id. Milano.
Armani Riccardo, id. Verona.
Gandini Gaetano, id. Lodi.
Litzi Cesare, id. Brescia.

Con decreto Ministeriale del 30 agosto 1887:

Lombardi Giuseppe, capitano medico in posizione ausiliaria temporaneamente in servizio al distretto Macerata, ricollocato nella posizione di servizio ausiliario.
D'Onofrio Domenico, id. id. id. Aquila, id. id. id.
Vincentini Eugenio, id. id. id. Foggia, id. id. id.
Governatori Vincenzo, id. id. id. Aquila, id. id. id.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con RR decreti del 26 agosto 1887:

D'Agostino Riccardo, sottotenente complemento fanteria, distretto Campagna, nato nel 1855, accettata la dimissione dal grado.
I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti di complemento ed assegnati effettivi al distretto di residenza, ed al reggimento per ciascuno indicato pel caso di mobilitazione, rimanendo frattanto in congedo illimitato.
Gragnani Costantino, furiere distretto Livorno, assegnato al distretto di Livorno regg. 2 bersaglieri.
La Mantia Rosario, id. id. Palermo, assegnato al distretto di Palermo regg 40 fanteria.
Banzi Vittorio, furiere maggiore id. Ravenna, assegnato al distretto Caltanissetta regg. 72 id.
Marchesi Callisto, sergente id. Livorno, assegnato al distretto di Livorno regg. 86 id.

I seguenti sergenti in licenza illimitata sono nominati sottotenenti di complemento dell'esercito permanente. Essi saranno effettivi ai rispettivi distretti di residenza ed assegnati al reggimento per ognuno indicato.

Arma di fanteria.

Casilli Onofrio, 90 fanteria, distretto di Campobasso, reggimento 64 fanteria.
Brenna Luigi, 87 id., id. Como, id. 66 id.
Tavazza Giuseppe, 88 id., id. Milano, id. 21 id.
Calori Edoardo, 88 id., id. Roma, id. 5 id.
Cannella Luigi, 88 id., id. Palermo, id. 39 id.
Ceriotti Attilio, 88 id., id. Milano, id. 21 id.
Corsetti Fedele, 40 id., id. Palermo, id. 17 id.
Speciale Rosario, 40 id., id. Palermo, id. 39 id.
Gambino Cristoforo, 40 id., id. Palermo, id. 9 id.
Ventura Pietro, 39 id., id. Palermo, id. 12 id.
Termine Bernardo, 39 id., id. Palermo, id. 54 id.
Noto Vincenzo, 40 id., id. Palermo, id. 22 id.
Ravidà Nicolò, 10 id., id. Girgenti, id. 37 id.
Zucco Pietro, 40 id., id. Palermo, id. 81 id.
Mercurio Giovanni, 40 id., id. Palermo, id. 10 id.

Arma d'artiglieria.

De Pasqua Nicola, 1° artiglieria, assegnato al distretto di Chieti, 3 reggimento artiglieria.
Lazzaroni Andrea, 14 id., id. di Brescia, 16 id. id.
Costantino Luigi, 12 id., id. di Catania, 10 id. id. (distaccamento di Palermo).
Bordo Enrico, 14 id., id. di Genova, 16 id. id.
Cipelletti Francesco, 8 id., id. di Lodi, 4 id. id.
Riccobono Salvatore, 1° id., id. di Palermo, 10 id. id. (distaccamento di Palermo).
Tarlazzi Luigi, 2 id., id. di Rovigo, 6 id. id.
Piccirillo-Friozzi Roberto, 12 artiglieria, id. di Caserta, 10 id. id.
I sottoindicati sottufficiali sono nominati sottotenenti contabili di complemento dell'esercito permanente, ed assegnati al distretto per ciascuno indicato rimanendo in congedo illimitato.
Rubini Valentino, furiere maggiore distretto Piacenza, assegnato al distretto di Piacenza.
Furci Guglielmo, furiere id. Reggio Calabria, assegnato al distretto di Reggio Calabria.
Cattorini Enrico, furiere distretto Milano, assegnato al distretto di Milano.
Biscardi Luigi, furiere distretto Napoli, assegnato al distretto di Napoli.
Casnedi Andrea, furiere distretto Milano, assegnato al distretto di Milano.
De Singlan Michele, furiere distretto Roma, assegnato al distretto di Roma.

Luzziani Vittorio, furiere distretto Firenze, assegnato al distretto di Firenze.
Facco Francesco, furiere distretto Genova, assegnato al distretto di Genova.
De Actis Eugenio, furiere distretto Lecce, assegnato al distretto di Lecce.
Schiavone Emilio, furiere distretto Venezia, assegnato al distretto di Genova.

MILIZIA MOBILE.

Con RR. decreti del 21 agosto 1887.

Venne accettata la dimissione dal grado:
Cerutti Giuseppe, sottotenente di complemeoto di fanteria distretto Genova.
Ferrarese Giuseppe, id. id. id. Rovigo, nato nel 1853.
Donini Alessandro, id. bersaglieri, id. Bologna, nato nel 1861.

Con RR. decreti del 22 agosto 1887.

I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti di complemento (art. 1°, lettera C, legge 19 giugno 1882, n. 830) ed assegnati effettivi al distretto di residenza, ed al battaglione di milizia mobile per ciascuno indicato, pel caso di mobilitazione, rimanendo frattanto in congedo illimitato.
Nesci Alfonso, furiere maggiore distretto Nola, assegnato al distretto Roma 55 battaglione fanteria (Roma).
Vandero Pietro, id. 1° regg. alpini, id. Torino 3 id (Ivrea).
Bagnetti Enrico, tenente 52 batt. milizia mobile (Macerata), trasferito in tale qualità nel corpo contabile militare ed assegnato al distretto di Roma.
De Medio Camillo, sottotenente complemento 33 id. id. (Vicenza), id. id. id. ed assegnato al distretto di Padova.

I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti contabili di complemento della milizia mobile (art. 1°, lettera c, legge 29 giugno 1882, n. 830), ed assegnati al distretto per ciascuno indicato, rimanendo in congedo illimitato.
Grillo Gioacchino, furiere maggiore distretto Napoli, distretto Torino.
Barbaran Gaetano, id. id. Vicenza, id. Bari.
Mondini Luigi, id. 6 alpini, id. Cuneo.
Mercogliano Felice, id. distretto Nola, id. Teramo.
Baccetti Giulio, id. id. Pistoia, id. Firenze.
Catalano Antonio, id. id. Barletta, id. Bari.
Cavicchioni Rodolfo, id. id. Mantova, id. Roma.
Grea Giovanni, id. id. Alessandria, id. Ivrea.
Bignotti Adriano, furiere id. Vercelli, id. Messina.
Gambioli Francesco, furiere maggiore id. Roma.
Bianchi Giuseppe, furiere id. Arezzo, id. Ivrea.
Pampilonio Gaetano, furiere maggiore id. Napoli, id Napoli.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con RR. decreti del 21 agosto 1887.

Noè Carlo, sottotenente di riserva (carabinieri reali) residente a Lucca, tolto dal ruolo degli ufficiali di riserva, per sua domanda.
Gentile Luigi, maresciallo d'alloggio dei carabinieri reali in ritiro, domiciliato a Marsala (Trapani), nominato sottotenente di riserva (arma dei carabinieri reali).

MILIZIA TERRITORIALE

Con R. decreto del 21 agosto 1887.

Escard Alberto, tenente fanteria milizia territoriale, 317 battaglione Cagliari, dispensato da ogni ulteriore servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto 27 agosto 1888:

I seguenti scrivani locali nell'amministrazione militare sono nominati ufficiali d'ordine di 3ª classe nell'amministrazione centrale della guerra:
Fizzotti Spirito, scrivano locale di 1ª classe.
Candiani Natale, id. 1ª id.
Avetta Giuseppe, scrivano locale di 1ª classe.
Valente Giovanni, id. 1ª id.
Figliolia Antonio, id. 1ª id
Lanciani Eugenio, id. 1ª id.
De Luca Giuseppe, id. 1ª id.
Briziarelli Vespasiano, id. 1ª id.
Giacosa Luigi, id. 1ª id.
Macchi Giov. Francesco, id. 2ª id.
Bottaro Antonio, id. 1ª id.
Tridenti Achille, id. 2ª id.
Tassinari Raffaele, id. 1ª id.
Mochi Pompeo, id. 2ª id.
Silva Luigi, id. 1ª id.
Petrini Ubaldo, id. 2ª id.
Polpavetti Carlo, id. 1ª id.
Jublin Vittorio, id. 2ª id.
Vinaccia Gennaro, id. 1ª id.
Del Gaiso Gennaro, id. 2ª id.
Miroldo Federico, id. 1ª id.
Gottardi Alfredo, id. 2ª id.
Mozzillo Bartolomeo, id. 1ª id.
Raspi Marco, id 2ª id.
Corvisiero Gennaro, id. 1ª id,
Gaino Benedetto, id. 2ª id.
Gallotti Francesco, id. 1ª id.
Aretucci Filippo, id 2ª id.
Bernardone Luigi, id 1ª id.
Boni Pilade, id. 2ª id.
Zanaga Ernesto, id. 1ª id.
Cicchelli Cesare, id. 2ª id.
Valletta Luigi, id. 1ª id.
Manciola Raffaele, id. 2ª id.
Monari Luigi, id. 1ª id.
Malizia Ulisse, id. 2ª id.
Filose Adolfo, id. 1ª id.
Rosini Achille, id. 2ª id.
Stroppiana Michele, id. 1ª id.
Terni Antonio, id. 2ª id.
Falchi Luigi, id. 2ª id,
Branca Ermenegildo, id. 2ª id.
Ruggeri Luigi id. 1ª id.
Novati Giovanni, id. 2ª id.
Pieroni Cesare, id. 1ª id.
Quaranta Cesare, id. 2ª id.
Richetti Icilio, id. 1ª id.
Santacroce Oronzio, id. 2ª id.
Verona Salomone, id. 1ª id.
Rodinò Adolfo, id. 3ª id.
Racchetti Giulio, id. 1ª id.
Di Felice Raffaele, id. 3ª id.
Navarrini Riccardo, id. 1ª id.
Gallo Pasquale, id. 3ª id,
Senna Anselmo, id. 1ª id.
De Vita Antonio, id. 3ª id.
Lombardi Luigi, id. 1ª id.
Steffanoni Annibale, id. 3ª id.
Mugnai Gio. Battista, id. 2ª id.
Del Gaiso Edoardo, id. 3ª id.
Quintavalla Antonio, id. 1ª id.
De Mattia Eugenio, id. 3ª id.
Crescimbeni Giuseppe, id. 1ª id.

Con R. decreto del 21 agosto 1887:

Aversano Pasquale, professore titolare di 3ª classe nel personale civile insegnante dei collegi militari, dispensato dall'impiego dal 1° settembre 1887.

Con R. decreto del 27 agosto 1887:

Damiani Bernardo, furiere maggiore, istruttore di scherma, nominato maestro titolare di 3ª classe nel personale civile insegnante delle scuole e collegi militari e destinato all'accademia militare.

Arzani Cristoforo, id. id., id. id. id. e destinato alla scuola normale di cavalleria.

Afeltro Luigi, maestro aggiunto di 1ª classe nel personale civile insegnante nelle scuole e collegi militari, in aspettativa per motivi di famiglia, dispensato dall'impiego, per sua domanda, dal 1° settembre 1887.

Mele Ascanio, tenente medico ospedale militare Napoli (comandato Massaua), ritornato in Italia dai presidii d'Africa il giorno 6 agosto 1887.

Pertusio Francesco, capitano a disposizione, addetto al comando superiore in Africa, ritornato in Italia dai presidi d'Africa il giorno 24 agosto 1887.

Con decreto Ministeriale 7 agosto 1887:

Danzo Ferdinando, scrivano locale di 1ª classe, comando X corpo d'armata, collocato a riposo dal 16 agosto 1887.

PRESIDII D'AFRICA.

NOTIFICAZIONE.

Pacchini Ranieri, scrivano locale di 3ª classe, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, id. id.

Granata Luigi, tenente 79 fanteria, ritornato in Italia dai presidii di Africa il giorno 24 agosto 1878, è rientrato al rispettivo reggimento

Pezza Domenico, tenente contabile 15 artiglieria id. id. id. id. id.

Lami cav. Giuseppe, tenente colonnello, comandante di più battaglioni distaccati in Africa, partito pei presidi d'Africa il giorno 25 agosto 1887.

Filippa cav. Carlo, maggiore 91 fanteria, id. id.

Meli cav. Alfio, id. 66 id, id. id.

Pesce cav. Angelo, id. 11 id., id. id.

Casu cav. Nicolò, maggiore medico direttore dei servizi di sanità a Massaua, id. id.

Aste Antonio, maggiore milizia territoriale, in servizio presso le truppe irregolari, id. id.

Spaccamela cav. Pio, capitano del genio, addetto al comando superiore in Africa, id. id.

Bovero Luigi, id. 1° fanteria, id. id.

Tola Vincenzo, id. sostituto ufficiale istruttore tribunale militare Assab, id. id.

Baronis Luigi, tenente 1° bersaglieri, id. id.

Cantarano Costantino, tenente medico ospedale militare Massaua, id. id.

Ribero Michele, sostituto segretario tribunale militare Massaua, id. id.

MINISTERO DELLA GUERRA

Avviso.

Il Ministero della Guerra avverte che nel prossimo mese di ottobre avranno luogo le consuete rassegne di rimando semestrali pei militari in congedo illimitato di 1ª e di 2ª categoria appartenenti all'esercito permanente ed alla milizia mobile, e pei militari di 1ª, di 2ª e di 3ª categoria ascritti alla milizia territoriale, i quali ritengano di essere divenuti inabili al servizio militare.

A termini del § 289 dell'appendice al regolamento sul reclutamento, i detti militari per essere ammessi a tali rassegne, devono farne domanda per mezzo del sindaco del proprio comune, al comandante del distretto militare cui appartengono, non più tardi del giorno 15 dello stesso mese di ottobre.

A tali domande dovrà essere unito un certificato medico constatante la infermità per la quale i militari credono di essere divenuti inabili al servizio militare, ed il foglio di congedo illimitato del militare richiedente.

Si rammenta poi che i militari suddetti ove non approfittino di tali occasioni per far risultare della loro inabilità al servizio militare, non possono in caso di chiamata sotto le armi, dispensarsi dal rispondervi, come è indicato al § 846 del regolamento sul reclutamento.

Roma, addì 29 agosto 1887.

(Si pregano gli altri giornali di riprodurre il presente avviso).

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

La Banca Nazionale Toscana ha conferito la rappresentanza per il cambio dei suoi biglietti alla Cassa di risparmio di Piacenza ed alla Banca provinciale di anticipazioni sopra depositi in Bari e Lecce.

Conseguentemente, a termini dell'art. 15 della legge 30 aprile 1874, num. 1921, serie 3ª, e delle altre successive che hanno prorogato il corso legale dei biglietti propri degli Istituti d'emissione, i biglietti della Banca Nazionale Toscana, a partire dal giorno in cui funzioneranno le dette rappresentanze, e previo l'adempimento del disposto dell'art. 49 del regolamento approvato con R. decreto 21 gennaio 1875, n. 7372, serie 3ª, saranno rispettivamente ricevuti e dati in pagamento dalle pubbliche Casse e dai privati nelle provincie di Piacenza, Bari e Lecce.

Roma, addì 2 settembre 1887.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso.

A rettifica di errore di stampa incorso nella notificanza per smarrimento di titoli inserta per 3ª pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 31 agosto p. p., si dichiara che l'iscrizione del consolidato 5 p. 0[0, n. 102856-498156 (Torino), della rendita di lire 25, è intestata a *Parvopassu*, e non a « Porvopassu », Edvige, nubile, del vivente Carlo Francesco, domiciliata in Moncalieri, minore, sotto l'amministrazione del proprio padre, ed è annotata d'ipoteca.

Roma, 2 settembre 1887.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE *(1ª pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: num. 768435 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 240, al nome di Dotta *Anna*, Amedeo, Maria, Rosa ed Adelaide di Luigi, minori, sotto l'amministrazione del loro padre, domiciliati in Porto Maurizio, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Dotta *Maria-Maddalena-Anna-Carlotta*, Amedeo, Maria, Rosa ed Adelaide di Luigi, minori, sotto l'amministrazione di detto loro padre, domiciliati in Porto Maurizio, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 agosto 1887.

Per il Direttore Generale: FORTUNATI.

REGIO ISPETTORATO GENERALE

PRODOTTI DELLE FERROVIE —

PROSPETTO *dei prodotti lordi approssimativi del mese di giugno 1887,*

MESE DI GIUGNO	Ferrovie esercitate da Società private							
	RETE MEDITERRANEA						RETE	
	Rete Principale		Linee Complement.		TOTALE		Rete Principale	
	1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886
Lungh. assoluta al 30 giugno Ch.	4052	4031	514	318	4566	4349	4001	4001
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 30 giugno . . . . »	4052	4031	407	233	4459	4264	4001	4001
PRODOTTI								
Viaggiatori. . . . . L.	3,470,466	3,622,823	90,646	128,367	3,561,112	3,751,190	2,807,068	2,618,792
Bagagli. . . . . »	163,710	160,448	2,007	1,671	165,717	162,119	116,990	114,612
Merci a grande velocità . . . »	960,889	678,552	14,948	11,271	975.837	689,823	1,008,657	793,158
Merci a piccola veloc. ed accel. »	4,422,743	4,248,811	57,977	71,618	4,480 720	4,320,429	3,618,899	3,127,832
Prodotti fuori traffico. . . . . »	375,733	375,733	5,792	5,792	381,525	381,525	206,273	»
TOTALI . . . L.	9,393,541	9,086,367	171,370	218,719	9,564,911	9,305,086	7,757,887	6,654,394
Mesi antecedenti . . . . »	101,122,384	95,399,131	1,681,184	1,347,062	102,803,568	96,746,193	84,535,655	83,736,606
TOTALI dal 1° lugl. al 30 giugno L.	110,515,925	104,485,498	1,852,554	1,565,781	112,368,479	106,051,279	92,293,542	90,391,000
Differenze nel 1887.								
Mese di giugno . . . . L.	+ 307,174		— 47,349		+ 259,825		+ 1,103,493	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . L.	+ 6,030,427		+ 286,773		+ 6,317,200		+ 1,902,542	
Prodotto chilometrico								
Del mese di giugno. . . . . . L.	2,318	2.254	333	687	2,094	2,139	1,938	1,663
Dal 1° luglio al 30 giugno . . »	27,274	25,920	4,551	6,720	25,200	24,871	23,067	22,592
Differenze nel 1887.								
Mese di giugno . . . . L.	+ 64		— 354		— 45		+ 275	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . L.	+ 1,354		— 2,169		+ 329		+ 475	

MESE DI GIUGNO	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048					
	TOTALE					
	Reti Principali		Linee Complementari		Complessivo	
	1887	1886	1887	1886	1887	1886
Lungh. assol. al 30 giugno . Ch.	8668	8647	1318	884	9986	9531
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 30 giugno . . . . »	8668	8646	1105	661	9773	9307
PRODOTTI						
Viaggiatori. . . . . L.	6,593,288	6,530,934	238,773	208,697	6,832,061	6,739,631
Bagagli. . . . . »	286,459	280,534	8,286	3,134	294,745	283,668
Merci a grande velocità . . »	2,068,614	1,487,760	31,520	18,904	2,040,134	1,506,664
Merci a piccola veloc ed accel. »	8,234,363	7,626,007	258,598	109,675	8,492,961	7,735.682
Prodotti fuori traffico . . . . »	588,696	381,050	9,624	6,313	598,320	387,363
TOTALI . . . L.	17,711,420	16,306,285	546,801	346,723	18,258,221	16,653,008
Mesi antecedenti . . . . »	192,785,469	186,029,862	3,646,733	2,416,565	196,432,202	188,446,427
TOTALI dal 1° lugl. al 30 giugno L.	210,496,889	202,336,147	4,193,534	2,763,288	214,690,423	205,099,435
Differenze nel 1887.						
Mese di giugno . . . . L.	+ 1,405,135		+ 200,078		+ 1,605,213	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . L.	+ 8,160,742		+ 1,430,246		+ 9,590,988	
Prodotto chilometrico						
Del mese di giugno . . . . . L.	2,043	1,885	414	402	1,828	1,751
Dal 1° luglio al 30 giugno . . »	24,284	23,402	3,795	4,180	21,967	22,037
Differenze nel 1887.						
Mese di giugno . . . . L.	+ 158		+ 12		+ 77	
Dal 1° luglio al 30 giugno . L.	+ 882		— 385		— 70	

DELLE STRADE FERRATE.

ESERCIZIO 1886-87 — MESE DI GIUGNO

in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1886.

in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048

ADRIATICA				RETE SICULA					
Linee Complementari		Totale		Rete Principale		Linee Complementari		Totale	
1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886
748	534	4749	4535	615	615	56	32	671	617
661	420	4662	4421	615	614	37	2	652	622
136,748	71,647	2,943,816	2,690,439	315,754	289,319	11,379	8,683	327,133	298,002
6,165	1,400	123,155	116,012	5,759	5,474	114	63	5,873	5,537
15,984	7,323	1,024,641	800,481	39,068	16,050	588	310	39,656	16,360
194,324	37,585	3,813,223	3,165,417	192,721	249,364	6,297	472	199,018	249,836
3,680	521	209,953	521	6,690	5,317	152	»	6,842	5,317
356,901	118,476	8,114,788	6,772,870	559,992	565,524	18,530	9,528	578,522	575,052
1,838,862	1,045,347	86,374,517	84,781,953	7,127,430	6,894,125	126,687	24,156	7,254,117	6,918,281
2,195,763	1,163,823	91,489,305	91,554,823	7,687,422	7,459,649	145,217	33,684	7,832,639	7,493,333
+ 238,425		+ 1,341,918		— 5,532		+ 9,002		+ 3,470	
+ 1,031,940		+ 2,934,482		+ 227,773		+ 111,533		+ 339,306	
477	231	1,708	1,501	910	919	330	297	862	888
3,321	2,771	20,267	20,709	12,499	12,149	3,924	4,210	12,013	12,047
+ 246		+ 207		— 9		+ 33		— 26	
+ 550		— 442		+ 350		— 286		— 34	

FERROVIE DELLO STATO esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche		FERROVIE SARDE		FERROVIE DIVERSE		TOTALE GENERALE	
1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886
140	140	411	411	1088	841	11625	10923
140	140	411	411	945	744	11269	10602
47,250	42,024	72,073	71,757	414,076	368,669	7,365,460	7,222,081
821	819	2,244	2,164	5,960	5,002	303,770	291,653
3,786	8,659	6,968	7,108	35,082	25,280	2,085,970	1,547,711
37,782	45,924	73,272	55,940	174,405	140,839	8,778,420	7,978,335
836	754	3,220	1,828	9,213	11,121	611,589	401,060
90,475	98,180	157,777	138,797	638,736	550,911	19,145,209	17,440,896
1,060,383	1,303,962	1,480,165	1,373,396	6,950,659	5,664,663	205,923,409	196,788,448
1,150,858	1,402,142	1,637,942	1,512,193	7,589,395	6,215,574	225,068,618	214,229,344
— 7,705		+ 18,980		+ 87,825		+ 1,704,313	
— 251,284		+ 125,749		+ 1,373,821		+ 10,839,274	
646	701	383	337	641	664	1,660	1,601
8,220	10,015	3,985	3,679	8,031	8,354	19,972	20,206
— 55		+ 46		— 23		+ 59	
— 1,795		+ 306		— 323		— 234	

RETE MEDITERRANEA — Prodotti

GRUPPI	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno
Linee di proprietà dello Stato (1)	3,314	3,102,221	35,040,237	38,142,458	150,050	1,791,099	1,941,149
Linee di proprietà privata (2)	639	345,918	4,207,615	4,553,533	13,349	143,202	156,551
Linee complementari in esercizio al 1° gennaio 1884 (3)	99	22,327	289,605	311,932	341	4,512	4,853
Totale della rete principale	4052	3,470,466	39,537,457	43,007,923	163,740	1,938,843	2,102,553
Linee complementari aperte allo esercizio dopo il 1° genn. 1884. — 1ª categoria (4)	100	26,501	176,297	202,798	535	4,149	4,684
Linee complementari aperte allo esercizio dopo il 1° genn. 1884. — 2ª, 3ª, 4ª, id. (5)	414	64,145	779,467	843,612	1,472	18,624	20,096
Totale generale	4,566	3,561,112	40,493,221	44,054,333	165,717	1,961,616	2,127,333

(1) Comprende le linee

Linea	Km.
Torino-Genova	Km. 170
San Pier d'Arena-S. Benigno	» 4
Torino-Milano	» 150
Torino-Susa	» 53
Bussoleno-Confine Francese	» 49
Alessandria-Arona	» 103
Valenza-Vercelli	» 42
Savona-Acqui-Brà	» 145
Pisa-Genova-Ventimiglia (Confine francese)	» 331
Mondovì-Carrù	» 14
Trofarello-Chieri	» 9
Rho-Sesto Calende	» 44
Milano-Chiasso (*a*)	» 26
Milano-Pavia	» 36
Gallarate-Varese	» 19
Sesto Calende-Arona	» 9
Cava d'Alzo-Novara	» 36
Firenze-Empoli-Pisa	» 79
Pisa-Livorno Marittima	» 20
Da riportarsi	Km. 1339
Riporto	Km. 1339
Empoli-Chiusi e Biforcazione per Siena	» 155
Roma-Pisa-Colle Salvetti-Livorno	» 349
Cecina-Saline	» 30
Asciano-Montepescali	» 84
Roma-Napoli	» 260
Ciampino-Frascati	» 7
Cancello-Avellino	» 74
Eboli-Metaponto	» 193
Taranto-Reggio Calabria	» 476
Bufaloria-Cosenza	» 69
Oleggio-Pino	» 66
Codola-Nocera	» 5
Catanzaro-Marina-Catanzaro-Sala	» 9
Napoli-Eboli	» 80
Torre Annunziata-Castellammare	» 6
Battipaglia-Agropoli	» 30
Bra-Carmagnola	» 21
Voghera-Pavia	» 26
Novara-Romagnano	» 30
Avenza-Carrara	» 5
Totale	Km. 3314

(2) Comprende le linee

Linea	Km.
Torino-Cuneo	Km. 88
Savigliano-Saluzzo	» 16
Novi-Tortona	» 19
Alessandria-Piacenza	» 97
Cavallermaggiore-Alessandria	» 97
Castagnole-Asti-Mortara	» 94
Milano-Centrale-Vigevano	» 39
Torino-Torrepellice	» 54
Acqui-Alessandria	» 34
Mortara-Vigevano	» 13
Chivasso-Ivrea	» 33
Torreberetti Pavia	» 44
Pontegalera-Fiumicino	» 11
Totale	Km. 639

(*a*) Per la valutazione del prodotto chilometrico, ritenuto il disposto del 1° comma dell'articolo 18 del Contratto d'esercizio, la linea

LORDI (dedotte le tasse erariali).

MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ED ACCELERATA			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 giugno
792,645	8,318,725	9,111,370	3,791,095	42,312,010	46,103,105	329,237	412,142	741,379	8,165,248	87,874,213	96,039,461
157,820	1,271,384	1,429,204	610,579	6,929,804	7,540,383	42,878	32,735	75,613	1,170,544	12,584,740	13,755,284
10,424	69,943	80,367	21,069	299,212	320,281	3,618	129	3,747	57,749	663,431	721,180
960,889	9,660,052	10,620,941	4,422,743	49,541,026	53,963,769	375,733	415,006	820,739	9,393,541	101,122,384	110,515,925
1,246	9,818	11,064	5,789	33,826	39,615	»	»	»	34,071	224,090	258,161
13,702	95,828	109,530	52,188	553,348	605,536	5,792	9,827	15,619	137,299	1,457,094	1,594,393
975,837	9,765,698	10,741,535	4,480,720	50,128,200	54,608,920	381,525	454,833	836,358	9,564,911	102,803,568	112,368,479

(3) **Comprende le linee.**

Vercelli-Stradella . . . . Km. 99

TOTALE . . . Km. 99

(4) **Comprende le linee**

Reggio-Castrocucco:
- Reggio-Villa San Giovanni . . Km. 15
- Villa S. Giovanni-Scilla . . . » 9
- Scilla-Bagnara . . . . . . » 9

Sicignano-Sala Consilina. . . . . » 41
- Sala Consilina-Sassano-Tegiano » 5

Battipaglia Castrocucco:
- Agropoli-Vallo . . . . . . » 21

TOTALE . . . Km. 100

(5) **Comprende le linee**

Gallarate-Laveno . . . . Km. 32

Da riportarsi Km. 32

Riporto Km. 32

Stazione Frascati-Città . . . . . » 4
Torre Annunziata-Cancello. . . . » 31
Castellamare-Gragnano . . . . . » 5
Airasca-Saluzzo. . . . . » 35
Moretta-Cavallermaggiore . . . . » 15

Gozzano-Domodossola:
- Gozzano-Orta. . . . . » 8

Orta-Miasino-Gravellona-Toce. . . » 17

Roccasecca-Avezzano:
- Roccasecca-Arce. . . . . . . » 10

Romagnano-Varallo:
- Romagnano-Grignasco. . . . » 7
- Grignasco-Borgosesia . . . . » 6
- Borgosesia-Varallo. . . . . » 12

Da riportarsi Km. 182

Riporto Km. 182

Bricherasio-Barge. . . . . » 12

Ivrea-Aosta:
- Ivrea-Donnaz. . . . . . . » 19
- Donnaz-Aosta. . . . . . . »

Taranto-Brindisi:
- Taranto-Latiano . . . . . . » 48
- Latiano-Mesagne. . . . . . » 8
- Mesagne-Brindisi . . . . . » 16

Cajanello-Isernia:
- Cajanello-Venafro . . . . . » 20
- Venafro-Roccaravindola 7

Avellino-Benevento:
- Avellino-Prato-Pratola 9

Chivasso-Casale . . . . » 45

TOTALE . . . Km. 414

Milano-Chiasso di Ch. 52, si computa in soli Ch. 26.

RETE ADRIATICA — PRODOTTI

GRUPPI	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 3 giugno
Linee di proprietà dello Stato e delle Meridionali (1)	3,832	2,736,840	33,352,424	33,089,264	113 791	1,416,251	1,530,042
Linee di proprietà privata (2)	169	70,228	983,292	953,520	3,199	27,552	30,751
TOTALE della rete principale	4,001	2,807,068	31,235,716	34,042,784	116,990	1,443,803	1,560,793
Linee complementari aperte all'esercizio dopo il 1° gennaio 1884 — 1ª categoria (3)	36	6,056	50,776	56,832	16	1,211	1,227
Linee complementari aperte all'esercizio dopo il 1° gennaio 1884 — 2ª, 3ª, 4ª (4)	712	130,692	1,023,154	1,153,846	6,149	22,076	28,225
TOTALE	4,749	2,943,816	32,309,646	35,253,462	123,155	1,467,090	1,590,245
Lago di Garda	»	7,171	72,286	79,457	»	»	»
TOTALE GENERALE	»	2,950,987	32,381,932	35,332,919	123,155	1,467,090	1,590,245

RETE SICULA — PRODOTTI

GRUPPI	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno
Rete principale (5)	615	315,754	3,155,574	3,471,328	5,759	68,141	73,900
Linee complementari (6)	56	11,379	103,679	115,058	114	1,103	1,217
TOTALE	671	327,133	3,259,253	3,586,386	5,873	69,244	75,117

(1) Comprende le linee

Milano-Piacenza . . . . Km. 69
Piacenza-Bologna . . . . » 147
Bologna-Pistoia . . . . » 99
Firenze-Pistoia-Pisa . . . . » 101
Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia . » 288
Bologna-Padova . . . . » 123
Mestre-Cormons . . . . » 145
Udine-Pontebba . . . . » 69
Treviglio-Cremona . . . . » 65
Treviglio-Rovato . . . . » 33
Bergamo-Lecco . . . . » 33
Milano-Chiasso (*a*) . . . . » 26
Verona-Peri-Confine Austriaco . . . » 44
Verona-Mantova (Sant'Antonio) . . » 36
Dossobuono-Legnago . . . . . . » 44
Legnago-Rovigo-Adria . . . . . » 71
Pisa-Livorno (S. Marco) . . . . . » 19

Da riportarsi Km. 1412

Riporto Km. 1412

Roma-Orte . . . . Km. 83
Orte-Chiusi-Terontola-Firenze . . . » 233
Orte-Foligno . . . . » 84
Foligno-Falconara . . . . » 120
Foligno-Terontola . . . . » 83
Napoli al Porto . . . . » 2
Bologna-Otranto . . . . » 847
Castelbolognese-Ravenna . . . . » 42
Castellamare Adº-Rieti-Terni . . . » 230
Foggia-Napoli . . . . » 198
Cervaro-Candela . . . . » 30
Bari-Taranto . . . . » 115
Termoli-Benevento . . . . » 172
Pavia-Cremona-Brescia . . . . . » 124
Ferrara-Argenta . . . . » 34
Parma-Fornovo (*b*) . . . . » 23

TOTALE . . . Km. 3832

(2) Comprende le linee

Cremona-Mantova . . . . Km. 63
Mantova-Modena . . . . » 65
Palazzolo Paratico . . . . » 10
Monza-Calolzio . . . . » 31

TOTALE . . . Km. 169

(3) Comprende le linee

Roma-Solmona:
Tivoli-Mandela . . . . Km. 14
Mandela-Cineto Romano . . . » 4
Faenza Firenze:
Faenza-Fognano . . . . » 18

TOTALE . . . Km. 36

(*a*) Per la valutazione del prodotto chilometrico, ritenuto il disposto del 1° comma dell'articolo 21 del contratto d'esercizio, la linea

(*b*) Questa linea fa parte della Rete Mediterranea, ma siccome, a termini dell'articolo 4° del capitolato di esercizio, i tronchi delle linee nuove concessionaria della rete da cui essi si diramano fino al giorno in cui siano messi in comunicazione con la rete di cui devono far parte, così il tronco

LORDI (dedotte le tasse erariali).

MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ED ACCELERATA			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 giugno
926,384	9,487,879	10,414,263	3,227,764	39,284,099	42,511,863	204,606	1,263,050	1,467,656	7,209,385	81,803,703	89,013,088
82,273	304,402	386,675	391,135	1,500,913	1,892,048	1,667	15,793	17,460	548,502	2,731,952	3,280,454
1,008,657	9,792,281	10,800,938	3,618,899	40,785,012	44,403,911	206,273	1,278,813	1,485,116	7,757,887	84,535,655	92,293,542
45	1,151	1,196	375	8,211	8,586	11	883	894	6,503	62,232	68,735
15,959	101,197	117,136	193,949	596,517	790,466	3,669	33,686	37,355	350,398	1,776,630	2,127,028
1,024,641	9,894,629	10,919,270	3,813,223	41,389,740	45,202,963	209,953	1,313,412	1,523,365	8,114,788	86,374,517	94,489,305
442	22,501	22,916	»	»	»	138	3,438	3,576	7,751	98,228	105,979
1,025,083	9,917,133	10,942,216	3,813,223	41,389,740	45,202,963	210,091	1,316,850	1,526,941	8,122,539	86,472,745	94,595,284

LORDI (dedotte le tasse erariali).

MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ED ACCELERATA			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 giugno
39,068	301,433	340,501	192,721	3,528,727	3,721,448	6,690	73,555	80,245	559,992	7,127,430	7,687,422
588	3,250	3,838	6,297	17,220	23,517	152	1,435	1,587	18,530	126,687	145,217
39,656	304,683	344,339	199,018	3,545,947	3,744,965	6,842	74,990	81,832	578,522	7,251,117	7,832,639

(4) **Comprende le linee**

Belluno-Feltre:
- Treviso-Cornuda . . . . . Km. 28
- Cornuda-Belluno . . . . . » 58

Adria-Chioggia:
- Adria-Loreo . . . . » 11
- Loreo-Chioggia . . . . . . » 20

Macerata-Albacina:
- Albacina-Matelica . . . . . » 13
- Matelica-Castel Raimondo . . » 8
- Castel Raimondo-S. Severino . » 11

Teramo-Giulianova . . . . . . » 26

Ferrara-Ravenna-Rimini:
- Ravenna-Cervia . . . . . . » 22
- Cervia Cesenatico . . . . . » 7

Candela-Ponte-S. Venere-Melfi-Rionero-Potenza:
- Candela-Rocchetta-Melfi . . » 11

Zollino-Gallipoli:
- Zollino-Nardò-Galatone. . . . » 18
- Nardò-Galatone-Gallipoli . . . » 17

Da riportarsi Km. 250

Riporto Km. 250

Parma-Brescia-Iseo:
- Brescia-Iseo. . . . . . . }
- Casalmaggiore-Piadena . . . } » 56
- Parma-Colorno. . . . . . }
- Colorno Mezzani-Rondani. . . » 5
- Mezzano-Rondani-Casalmaggiore » 3

Macerata-Civitanova:
- Civitanova-Pausula . . . . . » 22
- Pausula-Macerata . . . . . » 6

Legnago-Monselice:
- Montagnana-Monselice. . . . » 25
- Legnago-Montagnana . . . . » 15

Sondrio-Colico-Chiavenna:
- Sondrio-Colico . . . . . . » 41
- Colico-Chiavenna . . . . . » 27

Mestre-S. Donà-Portogruaro:
- Mestre-S. Donà . . . . . . » 33
- S. Donà Portogruaro. . . . » 27

San Benedetto del Tronto-Ascoli Piceno . . . . » 33

Da riportarsi Km. 543

Riporto Km. 543

Foggia-Manfredonia . . . . . . » 36

Treviso-Oderzo-Motta . . . . . » 34

Mantova-Legnago . . . . » 38

Viterbo-Attigliano. . . . . . . » 40

Bologna-Verona:
- Bologna S. Giovanni in Persiceto » 21

TOTALE . . . Km. 712

(5) **Comprende le linee**

Messina-Catania-Siracusa. . . . . Km. 182

Catania-Caltanissetta-Canicattì-Caldare » 175

Palermo-Porto Empedocle . . . . » 151

Roccapalumba-Santa Caterina. . . » 57

Canicattì-Licata . . . . » 50

TOTALE . . . Km. 615

(6) **Comprende le linee**

Siracusa-Licata:
- Siracusa-Noto. . . . . . Km. 32

Messina-Patti-Cerda:
- Cerda-Lascari-Cefalù . . . . » 24

TOTALE . . . Km. 56

Milano-Chiasso di Ch. 52 si computa in soli Ch. 26.
che si diramano da una delle due reti, quantunque destinati secondo la tabella *A* a far parte di altra rete, devono essere esercitati dalla Società
Parma-Fornovo verrà esercitato dalla Società esercente la Rete Adriatica fino a che non venga aperta all'esercizio l'intera linea Parma-Spezia.

PRODOTTI LORDI

Ferrovie di proprietà dello Stato esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche

MESE DI GIUGNO	VICENZA-THIENE-SCHIO 1887	VICENZA-THIENE-SCHIO 1886	VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO 1887	VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO 1886	TOTALE 1887	TOTALE 1886
Lungh. assoluta al 30 giugno Ch.	32	32	108	108	140	140
Lung. media di eser.° dal 1° luglio al 30 giugno . . . . »	32	32	108	108	140	140
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	12,452	12,433	34,798	29,591	47,250	42,024
Bagagli . . . . »	156	210	665	609	821	819
Merci a grande velocità. . . . »	902	1,602	2,884	7,057	3,783	8,659
Merci a piccola velocità . . . »	10,201	12,834	27,581	33,090	37,782	45,924
Prodotti fuori traffico. . . . . »	289	421	547	333	836	754
Totali. . . . L.	24,000	27,500	66,475	70,680	90,475	98,180
Mesi antecedenti. . . . . »	277,000	285,900	783,383	1,018,062	1,060,383	1,303,962
Totali dal 1° lugl. al 30 giugno L.	301,000	313,400	849,858	1,088,742	1,150,858	1,402,142
Differenze nel 1887. Mese di giugno . . . . L.	— 3,500		— 4,205		— 7,705	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . L.	— 12,400		— 238,881		— 251,284	
Prodotto chilometrico Del mese di giugno . . . . . L.	750	850	615	654	646	701
Dal 1° luglio al 30 giugno . . »	9,405	9,793	7,849	10,080	8,220	10,015
Differenze nel 1887. Mese di giugno . . . . L.	— 100		— 39		— 55	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . L.	— 387		— 2,211		— 1,795	

Ferrovie

MESE DI GINGNO	SICULA-OCCIDENTALE 1887	SICULA-OCCIDENTALE 1886	SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE 1887	SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE 1886	SANTHIÀ-BIELLA 1887	SANTHIÀ-BIELLA 1886
Lungh. assoluta al 30 giugno Ch.	188	188	69	69	30	30
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 giugno. . . »	188	188	69	69	30	30
PRODOTTI						
Viaggiatori. . . . . L.	71,415	70,223	21,230	21,447	20,655	19,265
Bagagli . . . . »	1,305	1,406	176	135	761	585
Merci a grande velocità . . . »	5,467	6,107	1,669	1,339	2,667	2,669
Merci a piccola velocità . . . »	35,525	28,957	10,353	8,280	23,777	20,234
Prodotti fuori traffico. . . . . »	1,073	4,304	126	148	426	415
Totali . . . L.	114,785	110,997	33,554	31,349	48,286	43,108
Mesi antecedenti. . . . . »	1,473,160	1,165,911	366,501	337,055	558,972	554,921
Totali dal 1° lugl. al 30 giugno L.	1,587,945	1,276,908	400,055	368,404	607,258	598,029
Differenze nel 1887. Mese di giugno. . . . . L.	+ 3,788		+ 2,205		+ 5,178	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . L.	+ 311,037		+ 39,151		+ 9,229	
Prodotto chilometrico Del mese di giugno . . . . . L.	610	585	486	454	1,609	1,436
Dal 1° luglio al 30 giugno . . »	8,446	6,792	5,797	5,339	20,241	19,940
Differenze nel 1887. Mese di giugno . . . . L.	+ 25		+ 32		+ 173	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . L.	+ 1,654		+ 458		+ 301	

(dedotte le tasse erariali)

Ferrovie diverse

TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI		SETTIMO-RIVAROLO		MILANO-SARONNO-ERBA		CONEGLIANO-VITTORIO	
1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886
32	32	12	12	23	23	62	62	14	14
32	32	12	12	23	23	62	62	14	14
31,141	31,383	14,125	15,310	11,229	10,923	75,527	76,385	3,909	3,738
232	295	14	13	144	167	662	597	213	148
2,426	2,273	114	92	»	»	10,946	6,568	239	590
8.419	9,230	342	475	9,297	8,679	21,257	15,639	3,165	4,854
3,883	3,488	149	279	»	»	738	745	474	170
46,131	46,669	14,944	16,169	20,670	19,769	109,130	99,934	8,000	9,500
476,528	490,162	144,219	144,534	224,766	220,456	1,116,688	996,140	99,499	127,000
522,659	536,831	159,163	160,703	245,436	240,225	1,225,818	1,096,074	107,499	136,500
— 538		— 1,225		+ 901		+ 9,196		— 1,500	
— 14,172		— 1,540		+ 5,211		+ 129,744		— 29,001	
1,441	1,458	1,245	1,347	898	859	1,760	1,611	571	678
16,333	16,775	13,253	13,391	10,671	10,444	19,771	17,678	7,678	9,750
— 17		— 102		+ 29		+ 149		— 107	
— 442		— 128		+ 227		+ 2,093		— 2,072	

diverse

VENTOSO-SCANDIANO REGGIO-GUASTALLA		PARMA-GUASTALLA SUZZARA		ALBANO-NETTUNO		SARONNO-MALNATE COMO-VARESE-LAVENO		BERGAMO-PONTE DELLA SELVA	
1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886
53	15	44	44	38	38	75	52	29	29
35	15	44	44	38	38	74	46	29	29
7,033	1,861	8,948	9,206	19,959	20,915	39,360	14,947	9,492	8,480
57	13	226	238	345	296	838	191	61	38
416	129	1,292	1,643	1,297	1,649	3,089	480	380	357
4,936	4,391	3,876	4,548	10,282	10,671	7,617	2,439	11,779	7,410
72	99	658	365	117	469	243	101	»	»
13,114	6,493	15,000	16,000	32,000	34,000	51,147	18,158	21,712	16,285
114,042	49,697	166,000	152,700	321,500	304,500	643,519	276,800	216,669	217,337
127,156	56,190	181,000	168,700	353,500	338,500	694,666	294,958	238,381	233,622
+ 6,621		— 1,000		— 2,000		+ 32,989		+ 5,427	
+ 70,966		+ 12,300		+ 15,000		+ 399,708		+ 4,759	
247	432	340	363	842	894	681	349	748	561
3,633	3,746	4,113	3,834	9,302	8,907	9,387	6,412	8,220	8,055
— 185		— 23		— 52		+ 332		+ 187	
— 113		+ 279		+ 395		+ 2,975		+ 165	

PRODOTTI LORDI

Ferrovie

MESE DI GIUGNO	SASSI-SUPERGA		FOSSANO-MONDOVI		MENAGGIO-POLEZZA PONTETRESA-LUINO		NAPOLI-BAJANO		SCHIO-ARSIERO e SCHIO-TORREBELVICINO	
—	1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886
Lungh. assoluta al 30 giugno Ch.	3	3	24	24	26	26	37	37	24	24
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 giugno. . . . »	3	3	24	24	26	26	37	36	24	24
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	4,874	6,010	3,234	3,341	3,833	3,908	37,535	36,884	4,062	4,226
Bagagli . . . . »	4	»	78	50	181	125	232	286	14	107
Merci a grande velocità . . . »	»	»	148	164	2,149	»	477	355	686	505
Merci a piccola velocità . . . »	»	»	337	115	»	1,488	5,562	1,430	4,182	5,319
Prodotti fuori traffico. . . . . »	»	»	63	85	»	»	139	»	56	343
TOTALI. . . . L.	4,878	6,010	3,860	3,755	6,163	5,521	43,945	38,955	9,000	10,500
Mesi antecedenti. . . . . »	35,461	37,637	50,338	40,492	55,033	56,051	399,358	313,681	105,800	114,700
TOTALI dal 1° luglio al 30 giugno L.	40,339	43,647	54,198	44,247	61,196	61,575	443 303	352,639	114,800	125,200
Differenze nel 1887.										
Mese di giugno . . . . L.	— 1,132		+ 105		+ 642		+ 4,990		— 1,500	
Dal 1° luglio al 30 giugno. . . L.	— 3,308		+ 9,951		— 379		+ 90,664		— 10,400	
Prodotto chilometrico										
Del mese di giugno . . . . . L.	1,626	2,003	160	156	237	212	1,187	1,052	375	437
Dal 1° luglio al 30 giugno. . . »	13,446	14,549	2,258	1,843	2,353	2,368	11,981	9,795	4,783	5,216
Differenze nel 1887.										
Mese di giugno . . . . L.	— 377		+ 4		+ 25		+ 135		— 62	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . L.	— 1,103		+ 415		— 15		+ 2,786		— 433	

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie.

Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti colle nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

TRATTI COMUNI A DUE LINEE COMPRESI NELLE SEGUENTI RETI E LINEE.

Rete Mediterranea.	Km.	99
Rete Adriatica	»	61
Rete Sicula	»	9
Ferrovie Venete	»	3
Ferrovia Conegliano-Vittorio	»	3
Totale.	Km.	175

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

(dedotte le tasse erariali)

diverse

COLLE VAL D'ELSA POGGIBONSI		AREZZO FOSSATO		UDINE-CIVIDALE		CAMPO SAMPIERO MONTEBELLUNO		BOLOGNA-PORTOMAGGIO-RE MASSA LOMBARDA		BASALUZZO FRUGAROLO		NOVARA SEREGNO		TOTALE delle ferrovie diverse	
1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886
8	8	134	96	15	15	28	»	16	»	9	»	27	»	1088	841
8	8	129	21	15	»	26	»	2	»	1	»	»	»	945	744
1,121 25 192 2,443 88	1,294 39 119 3,125 34	13,600 250 1,200 9,700 500	6,857 266 241 3,555 76	4,479 71 162 1,380 408	2,126 7 » » »	1,923 46 » » »	» » » » »	3,102 19 » » »	» » » » »	762 2 66 146 »	» » » » »	728 4 » » »	» » » » »	414,076 5,960 35,082 174,405 9,213	368,669 5,002 25,280 140,839 11,121
3,869 49,051	4,611 44,299	25,250 245,514	10,995 20,584	6,500 65,375	2,133 »	1,969 20,367	» »	3,121 1,274	» »	976 1,025	» »	732 »	» »	638,736 6,950,659	550,911 5,664,663
52,920	48,910	270,764	31,579	71,875	2,133	22,336	»	4,395	»	2,001	»	732	»	7,589,395	6,215,574
— 742		+ 14,255		+ 4,367		+ 1,969		+ 3,121		+ 976		+ 732		+ 87,825	
+ 4,010		+ 259,185		+ 69,742		+ 22,336		+ 4,395		+ 2,001		+ 732		+ 1,373,821	
483 6,615	576 6,113	188 2,098	114 1,503	433 4,791	711 »	70 859	» »	195 2,197	» »	108 2,001	» »	244 »	» »	641 8,031	664 8,354
— 93		+ 74		— 278		»		»		»		»		— 23	
+ 502		+ 595		»		»		»		»		»		— 323	

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887.

INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE CUI FANNO PARTE	INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE	DATA dell'apertura all'esercizio		LUNGHEZZA — Chilometri
Rete Adriatica	Cervia-Cesenatico	Luglio	4	7
	Viterbo-Attigliano	Agosto	16	40
	Colico-Chiavenna	Settembre	9	27
	Belluno-Cornuda	Novembre	11	58
	Colorno-Mezzani-Rondani	Dicembre	1	5
	Legnago-Montagnana	Id.	31	15
	Faenza-Fognano	Gennaio	9	18
	Bologna-S. Giovanni in Persiceto	Aprile	7	21
	Mezzano-Rondani-Casalmaggiore	Maggio	23	3
	Loreo-Chioggia	Id.	23	29
Rete Mediterranea	Donnaz-Aosta	Luglio	5	48
	Latiano-Mesagne	Agosto	25	8
	Venafro-Rocca Ravindola	Settembre	2	7
	Avellino-Prato Pratola	Id.	2	9
	Mesagne-Brindisi	Dicembre	30	16
	Sicignano Sala Consilina	Id.	30	41
	Chivasso-Casale	Aprile	30	45
	Orta Miasino-Graveliona Toce	Id.	30	17
	Agropoli-Vallo	Maggio	4	21
	Sala Consilina-Sassano-Tegiano	Id.	25	5
Linea Como-Varese-Laveno	Varese-Laveno	Luglio	5	23
Linea Camposampiero-Montebelluno	Camposampiero-Montebelluno	Id.	21	28
Linea Palermo-Corleone	Palermo-Villafrati	Agosto	16	34
	Villafrati-Corleone	Dicembre	20	34
Linea Arezzo-Fossato	Anghiari-Arezzo	Agosto	16	38
Linee Ventoso-Reggio-Guastalla	Reggio-Bagnolo-Novellara	Ottobre	23	19
	Bagnolo-Correggio	Id.	23	8
	Novellara-Guastalla	Maggio	5	11
Rete Sicula	Cerda-Lascari-Cefalù	Aprile	20	24
Linea Basaluzzo-Frugarolo	Basaluzzo-Frugarolo	Maggio	8	9
Linea Bologna-Porto Maggiore	Bologna-Budrio	Id.	21	16
Linea Novara-Seregno	Novara-Busto Arsizio	Giugno	27	27
		TOTALE		702

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Un dispaccio da Sofia al *Times* accenna ad un prossimo viaggio che il principe di Coburgo farebbe nei diversi paesi d'Europa.

Nel suo primo-Londra, lo stesso giornale esprime l'opinione che nessuna disposizione del trattato di Berlino conferisce alla Russia il diritto di mandare in Bulgaria una Commissione speciale, e che la Turchia non avrebbe dovuto esitare un istante a respingere la proposta che in argomento le fu fatta dal gabinetto di Pietroburgo.

Il *Times* stima inoltre che, designando il generale Ehrenroth, la Russia ha operato una scelta mirabilmente adatta ad indisporre anche i bulgari più russofili, meno forse i zankowisti, come quelli che sono deliberati a tutto, persino a trovar buono quello che ieri giudicavano pessimo.

Lo *Standard* crede che la Russia non insisterà a voler investire il generale Ehrenroth delle funzioni di reggente unico, e si contenterà di mandarlo a Sofia come semplice agente diplomatico.

Commentando le minaccie che la stampa viennese rivolge alla Porta relativamente alle turbolenze nella Macedonia, il *Journal de St. Petersbourg* del 31 agosto, dice che, se qualche cosa può incoraggiare siffatte turbolenze, è certo la noncuranza che i giornali viennesi suggeriscono alla Porta relativamente alla violazione dei trattati.

La Porta, dice il diario russo, è sufficientemente armata per non aver da temere le minaccie degli amici del principe di Coburgo, ma essa non farebbe opera prudente invocando i diritti che le assicurano i trattati, se lasciasse il principe di Coburgo esercitare tranquillamente un potere illegale. A lei spetta ogni iniziativa in proposito; è essa che deve decidere se, rinunziando ad ogni intervento, vuole assumere le conseguenze che potrebbero derivare da questa rinunzia.

Nella seduta del 30 agosto della Camera dei comuni, il sottosegretario di Stato parlamentare per gli affari esteri, sir Fergusson, ha annunziato che gli Stati Uniti d'America hanno consentito alla nomina di una nuova Commissione per la vertenza delle peschiere nord-americane.

Rispondendo al signor Howart Vincent, sir Fergusson disse essere esatto che l'emiro dell'Afghanistan abbia accettato il regolamento della nuova frontiera, concluso recentemente tra la Russia e l'Inghilterra

Lo stesso sottosegretario di Stato, rispondendo ad un'interrogazione del signor Isaacson, disse che la politica del governo in Egitto si è studiata di ottenere dagli stranieri le stesse condizioni d'imposizione che sono applicate agli indigeni, ma che la realizzazione di questo progetto richiederà ancora del tempo. Però le case appartenenti a stranieri sono fino da ora soggette alle stesse tasse come gli immobili degli egiziani. Il governo farà il possibile per riuscire ad una soluzione completa della questione.

Le Cortes portoghesi hanno chiuso la loro sessione votando una legge di riordinamento militare, la quale introduce nell'esercito il servizio personale e obbligatorio.

Tuttavia l'applicazione di un tal principio non consacra il servizio universale effettivo.

Il rimpiazzo è abolito, ma il contingente è diviso, per mezzo di estrazione a sorte, in due parti, una delle quali é chiamata al servizio attivo e costituisce inoltre una prima riserva, e l'altra forma una seconda riserva.

La durata del servizio attivo è di tre anni per l'esercito di terra e di sei anni per l'armata.

La sostituzione è ammessa per cambio di numero fra inscritti del medesimo comune e della medesima classe annua.

I soldati che per motivo del loro numero sono chiamati a far parte dell'esercito attivo, quando escono da questo, entrano a formar parte della prima riserva per cinque anni e della seconda per altri quattro.

Nella seconda riserva che non è obbligata al servizio attivo e che comprende la seconda parte del contingente, il servizio è soltanto di quattro anni.

I volontari che sappiano leggere e scrivere e che al momento del loro ingresso nell'esercito non abbiano raggiunto l'età della coscrizione, 20 anni, potranno dopo il servizio effettivo di un anno venire ammessi a passare nella prima riserva mediante un esame pratico di istruzione militare.

In fatto di esenzioni dal servizio la legge non prevede che la insufficienza della statura e le infermità; ma essa ammette parecchie cause di proroga. Tali sono quelle della necessità provata di continuare gli studi, di terminare un alunnato e della indispensabilità di aiutare la famiglia. La proroga sarà in ogni caso annuale e potrà ripetersi fino a tre volte.

I membri del clero, i membri delle scuole politecniche di Lisbona e di Oporto e gli allievi di medicina di Lisbona, di Oporto e di Funchal sono dispensati dal servizio attivo, ma obbligati al servizio della seconda riserva.

Gli esenti dovranno, per il tempo del servizio da essi dovuto nell'esercito attivo, pagare una tassa militare. La medesima tassa dovrà essere in proporzione dell'obbligo loro e dovrà essere pagata dai dispensati, da quelli che ottennero proroghe e da quelli che per ragione del sorteggio annuale furono assegnati alla seconda riserva.

Prima di separarsi le Cortes portoghesi hanno anche votate parecchie leggi dirette a procurare nuove risorse al tesoro e ad equilibrare le entrate colle spese.

Fra queste ultime leggi, due sono più importanti. Quella che ha sensibilmente rinforzato la tariffa doganale elevando la maggior parte dei dazi così sui prodotti alimentari come sui prodotti industriali, e quella che ha stabilito un nuovo regime fiscale pel tabacco, onde assicurare al tesoro un prodotto minimo di dazi superiore di cinque milioni di franchi al reddito attuale.

Il *Journal des Débats*, parlando della situazione dell'Afghanistan, dice che i giornali inglesi si sono affrettati un po' troppo nell'esprimere la loro gioia per la transazione stipulata tra l'Inghilterra e la Russia nella faccenda dei confini. « In fatti, dice il diario parigino, nel momento istesso in cui la questione afghana si chiudeva da un lato, essa minacciava di riaprirsi da un altro. Nei giorni, e forse nel giorno istesso in cui il governo inglese comunicava al Parlamento il *Libro azzurro* sull'Afghanistan, Ayub Khan fuggiva da Teheran.

« Ayub Khan è un'antica conoscenza degli inglesi. Dopo l'abdicazione di suo fratello Yakub Khan, nel 1879, si dichiarò competitore di suo cugino Abdul-Rhaman, l'emiro attuale, il protetto dell'Inghilterra. Stabilitosi a Herat, tenne fermo per un anno intero contro le truppe della regina; anzi, il 27 luglio del 1880 inflisse a quest'ultime una sanguinosa disfatta. Sconfitto, da ultimo, dal generale Roberts, si è rifugiato in Persia ed è stato confinato a Teheran.

« L'Inghilterra cui premeva che di là non si muovesse, pagava allo Sciah 300 mila franchi all'anno perchè lo custodisse. Era questo un prezzo troppo alto perchè lo Sciah non si conformasse ai voleri dell'Inghilterra. Per sovrabbondanza di precauzione, l'agente diplomatico inglese a Teheran, signor Nicolson, si recava tutte le domeniche ad assicurarsi coi propri occhi che il Ayub non aveva abbandonato la capitale e che i sorveglianti erano al loro posto. Il 14 agosto il signor Nicolson aveva constatato la presenza d'Ayub Khan; ma nella visita del 21 ha fatto una scoperta sgradevole: d'Ayub era partito con una dozzina di compagni per una destinazione ignota. S'è egli diretto verso il nord-est, cioè a dire verso il territorio russo o verso l'est direttamente, cioè a dire verso Meshed o verso Herat? Lo si ignora ancora. Il governo persiano, istigato dall'Inghilterra, ha preso immediatamente delle misure per inseguirlo e farlo arrestare alla frontiera. Ma, a quanto si dice, Ayub-Khan nel fuggire, ebbe la precauzione di distruggere alcuni pali della linea telegrafica che va da Teheran a Meshed, e siccome esso deve aver percorso già un bel tratto di via non è certo che i persiani non l'abbiano lasciato fug-

gire e si propongano sinceramente di riprenderlo, la sua cattura è tutt'altro che sicura.

« Tollerato o no dalla Persia, incoraggiato o no dalla Russia, questa fuga desta delle vive inquietudini in Inghilterra, tanto più che giunge in un brutto momento. L'emiro Abdul-Rhaman si trova alle prese colle più grosse difficoltà. Esso lotta da qualche mese contro la terribile insurrezione dei Ghilzai. Soffocata nel sud, questa insurrezione rinasce, a quanto si dice nel nord. L'emiro è impopolare; gli si rinfaccia di essere una creatura degli inglesi, e, ciò che è più grave, di aver messo un rigore eccessivo nel riscuotere le imposte Se Ayub, il suo antico avversario e figlio di Shere-Ali, comparisse nell'Afghanistan, la guarnigione d'Herat, la cui fedeltà è molto dubbia, si dichiarerebbe probabilmente contro l'emiro, e la situazione di quest'ultimo diverrebbe assai precaria. Se, d'altra parte, il fuggitivo raggiunge il territorio russo, diverrà uno strumento comodo, di cui la Russia si servirà un giorno o l'altro Ad ogni modo, v'è in questa fuga un motivo di preoccupazione per il governo inglese. »

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

REGGIO EMILIA, 2 — Il Re è giunto da Rubiera colla ferrovia alle ore 5 30 ant.

S. M si reca a cavallo sull'altipiano di Ghiardo, posizione fortissima, difesa dal secondo corpo che, concentrata l'artiglieria alla Casa del Bosco, occupa Cavriago, nonchè tutto l'altipiano, con una brigata di cavalleria, ed ha, sulla sinistra, una brigata di fanteria di riserva.

Il primo corpo attaccherà le tre linee, portando il suo sforzo principale contro l'ala destra.

Una divisione di cavalleria marcia contro Ghiardo per la strada di Bibbiano.

REGGIO EMILIA, 2. — Il partito del Nord ha iniziato prestissimo il movimento girante sulla sinistra dell'altipiano di Ghiardo, ma respinto dalla brigata sciolta addetta al partito Sud, iniziò un vigoroso attacco contro la fronte della posizione con l'intera divisione Charles. Anche questo venne respinto dalla divisione Primerano, coadiuvata potentemente dall'artiglieria del secondo corpo.

La divisione Caravà del partito Nord doveva fare il principale sforzo contro l'ala destra del partito Sud, ma giunta in ritardo non potè sviluppare il movimento, essendosi alle 9 3 ant. suonato il segnale di cessare il fuoco.

S. M. il Re, giunto a Reggio, traversò la città e si recò sull'altipiano di Ghiardo, dove assistette al combattimento Lo accompagnavano S. A. R. il principe Amedeo, l'on. Ministro Bertolè-Viale, i generali Cosenz, Abate e Taffini.

Terminata la fazione S. M. ritornò a Reggio a cavallo, passando per Cavriago.

In città, ove anche stamattina una grande folla si recò ad incontrarlo, il Re fu accolto da una calorosa dimostrazione e ripartì alle 7 45 ant.

Stasera S. M. il Re invitò a villa Spalletti i generali Pallavicini e Guidotti e gli ufficiali esteri.

LONDRA, 1. — Camera dei comuni. — Il ministro delle Colonie, sir H. Holland, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che la notizia della pretesa offerta, annunziata dal Vaticano, di una grande estensione di terra, da parte del governo della Nuova Galles del Sud, ai missionari cattolici che civilizzerebbero gli indigeni, è priva di fondamento. Tale procedere sarebbe contrario alla politica della colonia della Nuova Galles del Sud.

Dillon propone l'aggiornamento della Camera come protesta contro la proibizione della riunione della Lega nazionale irlandese ad Ennis, il 4 settembre, e dichiara che la riunione avrà luogo malgrado l'interdizione; e che, se le truppe facessero uso delle armi, il segretario di Stato per l'Irlanda, Balfour, ed il governo ne sarebbero responsabili.

Balfour risponde che la possibilità incomberà a coloro che eccitano il popolo irlandese.

La mozione di Dillon è respinta con 97 voti contro 61.

LONDRA, 1° — Lord Salisbury è partito per Calais.

LONDRA, 2. — Il *Reuter Office* ha da Sofia:

« Il governo avendo ricevuto comunicazione ufficiale che la Porta accettava la missione Ehrenroth, i ministri si riunirono sotto la presidenza del principe Ferdinando e deliberarono sull'attitudine da tenersi. Il risultato della deliberazione non é ancora conosciuto. »

LONDRA, 2. — Il *Times* ha da Sofia:

Il consenso della Porta alla nomina del generale Ehrenroth a reggente unico della Bulgaria desta in Sofia viva emozione. Si persiste, però, a voler resistere ad oltranza ad ogni azione russo-turca.

Il corrispondente del *Times* crede che, se sarà necessario, i Bulgari si opporranno colle armi all'entrata di Ehrenroth in Bulgaria. Ricorda che i bulgari hanno mezzi di esercitare in Macedonia seria rappresaglia contro la Turchia.

Il dispaccio soggiunge che, secondo informazioni di origine russa, l'animosità dello czar contro il principe Ferdinando oltrepassa quella che egli nutriva contro il principe Alessandro.

Lo czar avrebbe espressa la decisione di scacciarlo dalla Bulgaria ancora più ignominiosamente del principe di Battemberg.

LONDRA, 2. — Lo *Standard* ha da Berlino:

« L'imperatore e l'imperatrice giungeranno a Stettino dal 12 al 17 corrente.

« Il giorno del convegno dell'imperatore collo czar non è ancora fissato.

« Il convegno del principe di Bismarck col conte Kalnoky precederà quello dei due sovrani, ma s'ignora ancora se avrà luogo a Kissingen od a Friedrichsruhe.

« In ogni caso, il principe di Bismarck si recherà a Stettino per essere presente al convegno imperiale.

« Queste informazioni, unite alla notizia che l'imperatore d'Austria-Ungheria invitò i due addetti militari di Russia e di Germania a recarsi alle grandi manovre dell'esercito austro-ungherese nel suo proprio vagone, sono considerate come una conferma dei buoni rapporti dei tre imperi. »

BERLINO, 2. — Secondo la *National Zeitung*, il convegno fra lo imperatore di Germania e lo czar avrebbe luogo il 10 corrente a Swinemunde.

SOFIA, 2. — Il ministero è costituito con Stambuloff, Stoiloff, Natchewitch, Stranski e Mutkuroff.

Stambuloff assume la presidenza ed il portafoglio dell'interno, Stranski gli esteri, Naichewitch le finanze.

COSTANTINOPOLI, 2. — Si conferma che la Porta ha pregato il gabinetto di Berlino d'interrogare i gabinetti di Londra Roma e Vienna circa l'invio del generale Ehrenroth in Bulgaria. S'ignora però se la Porta abbia formalmente accettato, per conto suo, la proposta russa.

MONTEVIDEO, 1. — Il Piroscafo *Adria*, della Navigazione generale italiana, proseguì iersera per Rio Janeiro e Genova.

VIENNA, 2. — La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli che nei circoli bene informati si conferma la notizia che la Porta abbia deciso di pregare il principe di Bismarck d'intervenire presso le potenze nella questione della missione Ehrenroth. Si crede che il principe acconsentirà ad intervenire.

ALGERI, 2. — Questa notte è giunta la divisione d'istruzione degli allievi dell'Accademia navale, composta della *Vittorio Emanuele* e della *Vettor Pisani*.

A bordo tutti bene.

L'AJA, 2. — Sono finora conosciuti i risultati di 25 distretti per le elezioni alla seconda Camera; furono rieletti 27 liberali, 10 ortodossi protestanti e 13 cattolici: vi è un ballottaggio fra 2 liberali. Un conservatore fu sostituito da un cattolico.

MADRID, 2. — La squadra italiana del Mediterraneo ancorò ieri nel porto di Barcellona, salutando la piazza con le salve d'uso, a cui rispose il Castello.

Moltissime persone visitano la squadra.

ANCONA, 2. — Il *Dandolo*, l'*Affondatore*, l'*Ancona*, la *Castelfidardo*, la *Palestro* ed il *Barbarigo* sono arrivati alle ore 2 pomeridiane. Partiranno per Venezia il giorno 8 corrente.

BERLINO, 2. — Ieri, dopo il pranzo, l'imperatore, nel passeggiare nella sala conversando con i suoi invitati, cadde sul gomito e sul fianco sinistro, causa un dislivello nel pavimento. S. M. riportò contusioni, ma continuò la conversazione qualche tempo ancora.

L'imperatore ha dormito bene la notte scorsa. Il suo stato generale è inalterato.

Sua Maestà si è alzata stamane dopo le ore 9.

BOMBAY, 2. — Si ha da Kabul:

« La gotta di cui soffre l'emiro è salita fino alla coscia. »

« Secondo notizie dal Badakshan, la guarnigione russa di Kerki è partita nella direzione di Herat, e nuove truppe russe sono state spedite a Kerbi per surrogarla.

« Notizie da fonte indigena recano che Gholan kan, uno dei generali dell'emiro, si ritirò in seguito ad impotenza di tener testa agli insorti che sono numerosi nel suo distretto. »

SOFIA, 2. — Il nuovo ministero si riunirà oggi.

Si crede che esso leverà lo stato d'assedio e promulgherà un decreto che fisserà le elezioni generali.

Zawkoff assunse il portafoglio dell'istruzione pubblica.

NOTIZIE VARIE

Un orologio senza sfere. — Ecco in qual modo lo descrive il sig. De Parville, nella rivista scientifica del *Journal des Débats*:

Per segnare l'ora, quest'orologio la indica direttamente in cifre:

Il quadrante non ha nessuna divisione, e porta soltanto una sotto l'altra, due piccole aperture. Nella superiore si legge l'ora, nell'inferiore i minuti. Le ore e i minuti si presentano automaticamente in nero su fondo d'argento.

Il segreto di questo meccanismo non è difficile a indovinare. Il fondo inargentato sul quale è scritta l'ora in cifre nere, appartiene ad un disco, ad un piccolo quadrante, che porta nella sua circonferenza le dodici ore del giorno. L'orlo del disco e le cifre fanno capolino man mano all'apertura. Ogni sessanta minuti il disco gira di un grado.

Sotto l'apertura dei minuti, girano nello stesso modo due piccoli quadranti tangenti, dei quali non si vedono dalla finestrella che gli orli sovrapposti Il quadrante di destra porta i minuti, quello di sinistra le decine di minuti. Ogni sessanta secondi, cambiano le unità; ed ogni dieci minuti le decine. Inoltre chi possiede l'orologio è avvertito d'ogni cambiamento da un piccolo colpo secco, che accompagna ogni mutamento delle cifre. Inventore dell'ingegnosa macchinetta è Matteo Schwab.

La più grande barca a vapore. — A Washington Del è stata varata la piu grande barca a vapore che siasi fin qui mai costrutta in America. La sua lunghezza è di 366 piedi e larga 76.

Questa barca, battezzata col nome di *John W. Garett*, è stata costruita da Harlan e Holling, e può ad un tempo trasportare trenta carri merci e quindici vagoni di passeggieri.

E' stata costruita per la ferrovia di Baltimora ed Ohio pel transito dei treni fra Canton e Locust Point.

Telegramma meteorico dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 2 settembre 1887.

Depressioni Scozia (737), Finlandia (746), Tunisia (760). Barometro alta Italia 762, Ionio 763.

Ieri pioggie lungo la catena appenninica.

Stamane coperto alta Italia e Sicilia, sereno altrove, venti deboli o vari e mare generalmente calmo.

Probabilità:

Venti del 2° quadrante, qualche pioggia.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

FATTE NEL REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO IL GIORNO 2 SETTEMBRE 1887.

Il barometro è ridotto a 0° ed al livello del mare.

L'altezza della stazione sopra il livello del mare è di metri 49,65.

Barometro a mezzodì = 762,4

Termometro centigrado . { Massimo = 30,6 ; Minimo = 19,2

Umidità media del giorno . { Relativa = 60 ; Assoluta = 14,48

Vento dominante: SW.

Stato del cielo: 1/4 coperto moderato.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 2 settembre.

Stazioni	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	1/4 coperto	—	27,3	17,2
Domodossola	piovoso	—	22,4	16,8
Milano	1/2 coperto	—	30,0	20,0
Verona	1/4 coperto	—	30,5	22,4
Venezia	3/4 coperto	calmo	27,4	21,0
Torino	3/4 coperto	—	27,4	19,7
Alessandria	sereno	—	28,0	16,5
Parma	1/4 coperto	—	31,6	19,0
Modena	3/4 coperto	—	30,9	20,1
Genova	coperto	calmo	26,9	20,8
Forlì	1/2 coperto	—	30,6	21,5
Pesaro	sereno	calmo	27,5	21,3
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	26,2	18,6
Firenze	1/2 coperto	—	31,8	19,8
Urbino	sereno	—	31,3	19,2
Ancona	nebbioso	calmo	27,1	22,1
Livorno	1/4 coperto	calmo	28,0	18,5
Perugia	1/4 coperto	—	29,6	20,1
Camerino	1/4 coperto	—	25,5	17,2
Portoferraio	coperto	calmo	26,1	19,2
Chieti	sereno	—	26,3	16,4
Aquila	sereno	—	23,7	15,2
Roma	1/4 coperto	—	30,0	19,2
Agnone	sereno	—	27,7	15,2
Foggia	sereno	—	32,6	17,5
Bari	sereno	calmo	28,9	20,2
Napoli	sereno	legg. mosso	27,7	20,5
Portotorres	sereno	calmo	—	—
Potenza	sereno	—	26,1	15,0
Lecce	1/2 coperto	—	32,0	20,5
Cosenza	sereno	—	28,5	18,0
Cagliari	sereno	calmo	34,5	21,8
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	sereno	calmo	28,4	23,0
Palermo	3/4 coperto	calmo	32,8	18,1
Catania	3/4 coperto	calmo	31,8	21,6
Caltanissetta	coperto	—	26,0	16,5
Porto Empedocle	3/4 coperto	legg. mosso	30,2	20,8
Siracusa	1/2 coperto	calmo	29,5	19,8

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 2 settembre 1887.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI NOMINALI
					Corso Med.	
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1887	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	98 85	98 85	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1887	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	id.	—	—	»	»	65 »
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	id.	—	—	»	»	98 85
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	id.	—	—	»	»	»
Prestito Romano Blount 5 0/0	id.	—	—	»	»	97 75
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1887	—	—	»	»	99 50
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1887	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 seconda emissione	id.	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	id.	500	500	»	»	492 »
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	id.	500	500	»	»	479 »
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	id.	500	500	»	»	482 »
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1887	500	500	»	»	777 »
Dette Ferrovie Mediterranee	id.	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	id.	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° luglio 1887	1000	750	»	»	2170 »
Dette Banca Romana	id.	1000	1000	»	»	»
Dette Banca Generale	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca Tiberina	id.	200	200	»	»	575 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Dette Banca Provinciale	id.	250	250	»	»	281 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	1° luglio 1887	500	400	»	»	1015 »
Dette Società di Credito Meridionale	id.	500	500	»	»	583 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz	1° gennaio 1887	500	500	»	»	»
Dette Società detta (Certificati provvisori)	id	500	433	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1887	500	500	»	»	»
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	id.	500	250	»	»	523 »
Dette Società Immobiliare	id.	500	280	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	id.	250	250	»	»	285 »
Dette Società Telefoni ed applicazioni Elettriche	—	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1886	100	100	»	»	102 »
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	id.	250	250	»	»	305 »
Dette Società Fondiaria Italiana	1° luglio 1887	250	250	»	»	876 »
Dette Società Fondiaria nuove	—	150	—	»	»	346 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1885	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	1° aprile 1887	250	250	»	»	»
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	—	500	100	»	»	520 »
Dette Fondiarie Vita	—	250	125	»	»	275 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	—	500	500	»	»	316 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1887	500	500	»	»	504 »
Dette Società Immobiliare 4 0/0	id.	250	250	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	—	—	—	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Dette Socità Ferrovie Pontebba-Alta Italia	—	—	—	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani	—	—	—	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0	—	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° ottobre 1886	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3	Francia	90 g.	»	»	99 80
	Parigi	*chèques*	»	»	»
3	Londra	g. 90	»	»	25 27
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Risposta dei premi.... } 29 Agosto
Prezzi di Compensazione }
Compensazione ...... 30 id.
Liquidazione........ 31 id.

Il Vicepresidente B. TANLONGO.

Prezzi in liquidazione:

Rendita Italiana 5 0/0 1ª grida 99 — fine corr.
Az. Ferrovie Mediterranee 618 1/2, 619 1/1, fine corr.
Az. Banca Romana 1278, 1279, fine corr.
Az. Banca Generale 699, 700 1/4, fine pross.
Az. Banca di Roma 883, 884, 884 1/2, 885, fine corr.
Az. Banca Industriale e Commerciale 732, fine corr.
Az. Soc. Romana per Illuminazione a Gas 1952, 1955, 1956, 1961, 1965, fine corr.
Az. Soc. Acqua Marcia 2205, 2226, 2239, 2242, 2245, fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 1251, 1255, 1256, 1257, 1258, fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 1 settembre 1887:

Consolidato 5 0/0 lire 98 836.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 96 666
Consolidato 3 0/0 nominale lire 65 —
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 63 707.

V. TROCCHI, *presidente.*

P. G N. 63761. **S. P. Q. R.** 989

NOTIFICAZIONE.

In base al R. decreto dell'8 marzo 1883, già pubblicato con notificazione del 19 stesso mese, n. 16483, col quale è stato dichiarato di pubblica utilità il piano regolatore e di ampliamento di Roma, ed in base all'altro R. decreto del 17 gennaio 1887, col quale venne data facoltà al Comune di espropriare le zone occorrenti alla sistemazione dei Lungo Tevere con portici, e in esecuzione della legge del 14 maggio 1881, sul concorso dello Stato nelle spese dilizie della città, il sottoscritto pubblica l'offerta dei prezzi per la espropriazione dei seguenti fondi.

Ciò si deduce a pubblica notizia a norma e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, ed in specie degli articoli 22, 24, 25, 26, 27, 28 della legge stessa, con dichiarazione che per quindici giorni a datare da oggi, dalle ore 9 ant. alle 3 pom. nei giorni feriali, e dalle 10 ant. all'1 pom. nei festivi, nella segreteria comunale saranno ostensibili la pianta particellare e l'originale dell'elenco seguente.

Decorso detto termine senza che dagli interessati sia stato accettato per iscritto il prezzo offerto, si procederà agli atti ulteriori a forma di legge.

Roma, dal Campidoglio li 30 agosto 1887.

Il Sindaco: L. TORLONIA. *Il Segretario Generale:* A. VALLE.

Elenco degli stabili da espropriarsi e relative offerte di prezzo.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del proprietario	Designazione del fondo	Censo			Prezzo che si offre per l'espropriazione	
			Rione	N. di Mappa Princip.	Sub.	Totale	Parziale
1	Schiavetti Chiara, Maria e Clotilde fu Andrea e Capparucci Elisabetta vedova Schiavetti.	Casa posta in piazza Molara ai civ. n. 2 al 5 e piazza delle Gensole ai civ. n. 7 al 9, confinante con la proprietà Bennicelli, Antaldi, piazza Molara, piazza delle Gensole e la proprietà Bucci.	XIII	689	2	99,680	
2	Demanio Nazionale.	Convento, Chiesa, ed area scoperta (S. Giacomo alla Lungara) posta in via della Lungara ai civ. n. 222 al n. 224, confinanti col vicolo della Barchetta, la via della Lungara proprietà Santarelli e Ministero dei Lavori Pubblici.	»	1156 1157 1157	» 1 2	411,000	
3	Santarelli Francesco fu Angelo e Silvestri Apollonia fu Giovanni.	Casa posta in via della Lungara a civ. n. 220 e 221, confinante con la proprietà del Demanio Nazionale, Amoretti Carlo, la via suddetta e la proprietà del Ministero dei Lavori Pubblici.	»	1158	½	16,800	
4	Amoretti Carlo fu Giovanni Battista.	Casa posta in via della Lungara ai civ. n. 215 al 219, confinante con la proprietà Santarelli, la via suddetta e le proprietà Antaldi-Viti e Ministero dei Lavori Pubblici.	»	1158	»	79,540	
5	Paris Flavia fu Gregorio.	Casa posta in piazza di Ponte Sisto ai civ. n. 28 e 29, confinante con la piazza suddetta e con le proprietà Camanni Giuseppa.	»	65	»	36,120	
6	Camanni Giuseppa fu Giacomo vedova Persiani.	Casa posta in piazza di Ponte Sisto ai civ. n. 30 al 32, confinante con la piazza suddetta e con le proprietà Camanni e Gaffi.	»	64	»	34,700	
7	Theodoli Alfonso, Girolamo, Filippo, Maddalena e Maria fu Teodoro.	Casa posta in piazza di Ponte Sisto al civ. n. 33, confinante con la piazza suddetta e con le proprietà Camanni e Gaffi.	»	63	»	4,840	
8	Gaffi Angelo, Giuseppa, Luisa, Antonio ed Anna Maria fu Alessio.	Casa posta in piazza di Ponte Sisto ai civ. n 34 e 35, confinante con Theodoli Alfonso, con Trittou e con la piazza suddetta.	»	62	»	34,440	
9	Trittou Giuseppe fu Enrico.	Casa e Tempio posti in via Ponte Sisto al civ. n. 21, confinante con la suddetta via per due lati e con la proprietà Gaffi Angelo.	»	61	»	55,860	
10	Bermudez De-Castro Donna Maria Salvadora fu Salvatore.	Zona larga m 6 di circa m. q. 1638 dell'area scoperta annessa al palazzo in via nella Lungara numero 232, confinante con Fratellini, Pozzi e Fiume Tevere.	»	1154	»	»	49,140
						772,980	49,140
						Totale L.	822,120

Esattoria Consorziale di Tolfa

Il sottoscritto esattore fa pubblicamente noto che alle ore 9 ant. del giorno 26 settembre 1887 avrà luogo avanti la R. Pretura di Tolfa la seguente subasta di fondi a danno del sig. Bonizi Ulisse figlio del fu Angelo.

Terreni seminativi in contrada vocabili Castelline, Pian de' Santi e Gatta Pelosa, confinanti col poggio della Casannola, Pergi Francesco, Girolamo, Lucia, Luisa, Telemaco, Angelo, Elena e Maria; Demanio dello Stato per l'asse ecclesiastico, ospedale di Tolfa, compagnia del SS. Sacramento in S. Egidio, Fioravanti Giuseppe fratelli e sorelle fu Paolo, dell'estensione di tavole 774.29 distinti alla sezione 24, 26 dell'ostimo catastale di scudi 503,99, prezzo L. 3023,94.

I sopradescritti terreni sono gravati della servitù di pascolo a favore dell'Università Agraria di Tolfa.

Le offerte devono esser garantite da un deposito corrispondente al 5% del prezzo come sopra determinato.

Occorrendo eventualmente un 2° e 3° incanto, il primo di questi avrà luogo il 3 ottobre ed il 2° il 10 stesso nel luogo ed ora suindicati.

Tolfa, li 22 agosto 1887.

Per l'esattore Banca Generale
Il collettore: MANGANI.

1005

SOCIETÀ ANONIMA DEGLI ESERCENTI IN TORINO

per la riscossione della tassa di minuta vendita e dazio consumo pell'esercizio 1881-85 ora in liquidazione

Capitale L. 75,000 — Restituito L. 74,850
Ancora da restituirsiL. 150

Avviso di convocazione assemblea.

Il sottoscritto, in qualità di liquidatore della Società, confertagli dall'assemblea delli 6 p. p. luglio, convoca in assemblea generale i signori azionisti per lunedì 19 settembre prossimo e per le ore tre pomeridiane, nella platea del teatro Vittorio Emanuele, per procedere alla nomina di altro liquidatore in surrogazione del signor Pregno Felice, testè resosi defunto, con facoltà anche per entrambi (anziano e nuovo liquidatore) di agire tanto separatamente che congiuntamente.

Torino, il 27 agosto 1887.

956 Il Liquidatore: DANIELE MAURIZIO.

Società Enologica Partenopea

ANONIMA PER AZIONI

Capitale nominale L. 10,000,000 — *Capitale sottoscritto L.* 1,000,000

Sede in Napoli — *Via S. Giacomo n. 6*

ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI

1° Esercizio.

Ai termini e per gli effetti di legge restano invitati i signori azionisti della Società Enologica Partenopea — Anonima per azioni — ad intervenire alla 1ª convocazione dell'assemblea generale, che avrà luogo in Napoli nel giorno di Lunedì 26 settembre 1887 all'ora 1 p. m negli ufficii della società, via S. Giacomo n. 6 per deliberare sull'ordine del giorno in calce trascritto.

Per l'art. 21 dello statuto sociale coloro che vorranno prender parte alla suddetta assemblea dovranno giustificare la loro qualità di azionista, depositando, almeno cinque giorni prima le azioni al portatore presso la cassa della società, ritirandone analoga tessera di ammissione

Ordine del giorno:

1° Relazione del consiglio di amministrazione — Presentazione ed approvazione del bilancio — Determinazione del dividendo ed approvazione della ripartizione degli utili.

2° Modificazione del 2° capoverso dell'art. 5 dello statuto sociale.

3° Elezione di un consigliere di amministrazione.

4° Elezione di tre sindaci titolari e due supplenti.

Napoli, 29 agosto 1827.

1014 Il presidente del consiglio d'amministrazione: MARIANO ARLOTTA.

R. Prefettura di Ravenna.

Avviso d'appalto ad unico incanto

Ad un'ora pom. del giorno 5 settembre p. v., in una delle sale di questa Prefettura avanti il Prefetto, o chi per esso, si addiverrà allo incanto per lo

Appalto e deliberamento definitivo della fornitura e posizione in opera del materiale fisso occorrente per l'armamento delle Stazioni dei tronchi Bastia-Alfonsine e Alfonsine-Ravenna della ferrovia Ferrara-Ravenna-Rimini, per la presunta somma di lire 71958. 00 salvo il ribasso percentuale che potrà essere offerto.

L'asta avrà luogo a termini dell'art. 87, lettera *a*, del Regolamento di contabilità 4 maggio 1885, n. 3074 e cioè mediante offerte segrete da presentarsi all'asta, o da farsi pervenire in piego suggellato all'autorità che presiede all'asta per mezzo della posta, ovvero consegnandolo personalmente, o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'asta.

L'aggiudicazione sarà definitiva al primo incanto, e si farà luogo al deliberamento quand'anche non vi sia che un solo offerente.

L'Impresa resta vincolata all'osservanza del vigente Capitolato generale, per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 10 febbraio 1887 colle correzioni in data 17 agosto 1887, visibili assieme alle altre carte del progetto in questa Prefettura.

Tutti i meccanismi dovranno essere posti in opera entro sei mesi dalla data ordinazione.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una Cassa di tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'Autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un Ingegnere, confermato dal Prefetto o Sotto-Prefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso;

La cauzione provvisoria è fissata in L. 3,600 e quella definitiva in L. 7,200 ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 8 successivi a quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Ravenna 1 settembre 1887.

1010 Il Segretario. — F. GELOSI.

Esattoria Consorziale di Nerola-Sabina

Il sottoscritto fa noto che alle ore 10 ant. del 18 ottobre 1887, presso la Regia Pretura di Palombara avrà luogo la vendita del seguente immobile, in danno di Teofili Luca fu Gianfedele debitore di L. 701,90 per imposte dirette.

Fabbricato per mola a grano composto di due vani, sito in Nerola contrada Ponte Caserino, riportato in catasto al n. 845. sez. 1ª reddito catastale L. 366,67.

Occorrendo un secondo e terzo incanto il 1° di questi avrà luogo il dì 25 ottobre 1887 ed il 2° il 2 novembre detto nel luogo ed ora su indicato.

Dall'esattoria di Nerola 15 agosto 1887.

Per l'esattore Banca Generale
1008 Il collettore: L. MANCINI.

(1ª *pubblicazione*) 971

Si fa noto che il Tribunale Civile e Correzionale di Torino con decreto 19 marzo 1887 ha dichiarato caduti nella eredità di Angelo Nada fu Carlo i due Titoli nominativi di rendita sul Debito pubblico dello Stato, uno por L. 60 portante il n. 502486 e l'altro per lire 90 portante il n. 606126 e spettare questi per tre quarti al figlio Carlo Achille Nada e per l'altro quarto a Maria Nada autorizzandosi l'amministrazione del Debito pubblico ad operare quei tramutamenti che fossero richiesti dai suddetti Carlo Achille e Maria Nada.

AVVISO PER AUMENTO DI SESTO

Il Cancelliere del Tribunale Civile e Correzionale di Roma.

Fa noto:

Che nell'udienza del 19 agosto corr. avanti la sezione feriale di questo Tribunale Civile, mercè pubblici incanti si procedette alla vendita del dominio utile della casa posta in Roma al Celio presso il Colosseo, tra la via Claudia e la via Marco Aurelio n. 2 composto di sei piani e cinquantasei vani, segnato in catasto alla partita 1120 del Rione X numero di mappa principale 613, del reddito imponibile di L. 4200, gravato del tributo diretto verso lo Stato di L. 525, espropriato ad istanza di Beordi Elvira vedova Piccioni domiciliata elettivamente presso il procuratore Pietro Ciavela, in danno di Pietro Giorgini domiciliato in Roma via Principe Umberto N. 7.

Che detto fondo è stato aggiudicato per lire settantamila (L. 70,000. 00) al proc. Carlo Giulio Clavarino per persona da nominare, che con dichiarazione in data odierna ha designato nel signor Ingegnere Focardi Alessandro che su detto prezzo può farsi l'aumento non minore del sesto, con dichiarazione da emettersi in Cancelleria nei quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

Che detto termine scade col giorno tre settembre prossimo.

Che l'offerente dovrà uniformarsi al disposto dell'art. 680 Codice di procedura Civile.

Roma, 20 agosto 1887.

Il Cancelliere
972 GIUSEPPE FIGOLI.

AVVISO

Si fa noto a chiunque può avervi interesse, che in data 12 p. p. maggio fu costituita una società in nome collettivo fra i sottoscritti Luigi e Filippo padre e figlio Anfossi, con domicilio eletto in Roma in via del Clementino, nn. 103 e 104, e via Frattina, n. 47, sotto la Ditta *Luigi Anfossi e figlio*, con la firma riservata al solo Luigi. Scopo della società è la continuazione ordinata dell'esercizio della professione famigliare dei doratori, verniciatori, intagliatori e falegnami, con la divisione degli utili per tre quinti a favore di Luigi e due di Filippo, con un capitale sociale d'impianto di lire 150. La durata della Società sarà per tutta la vita dei soci. Il che tutto risulta da apoca privata debitamente registrata, come da regolare denuncia presentata all'Ecc.mo Tribunale di commercio di Roma.

Roma, li 20 maggio 1887.

LUIGI ANFOSSI e figlio.

Presentato addì 18 maggio 1887 ed inscritto al n. 278 del reg. d'ordine al n. 128 del reg. trascrizioni, al numero 43 del registro Società, vol. 1° elenco n. 128.

Roma, li 22 maggio 1887.

Il Canc. del Trib. di Comm.
1012 M. PETTI.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO DI ROMA.

Si annunzia che mediante sentenza in data d'oggi è stato dichiarato il fallimento di Cividali Emidio, costruttore, domiciliato in via Palestro, n. 29; che alla relativa procedura è stato delegato il giudice Andrea Brenta e nominato curatore provvisorio l'avv. Augusto Bondi, abitante in via Rasella, n. 127; che per la prima adunanza dei creditori, all'oggetto di nominare la Delegazione di sorvegliaza e di essere consultati sulla nomina del curatore definitivo, è stato fissato il giorno 19 settembre all'una pom.; che in fine si è stabilito il termine di giorni 30, scadibile il 29 detto mese. per la presentazione delle dichiarazioni dei crediti, ed il giorno 17 ottobre, all'una, per la chiusura del processo verbale di verificazione.

Roma, 31 agosto 1887.

991. Il cancelliere GRANELLI.

ESATTORIA COMUNALE DI FALVATERRA

Il sottoscritto Esattore fa pubblicamente noto che nel giorno 26 settembre 1887 ad ore 10 ant. nella sala d'udienza della Regia Pretura di Ceprano si procederà alla vendita a pubblico incanto degl'immobili descritti nell'elenco che segue, appartenenti ai contribuenti qui sotto notati tutti domiciliati a Falvaterra. Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto, il primo di questi avrà luogo il giorno 3 ottobre ed il secondo nel giorno 10 ottobre 1887 nel luogo ed ore suindicate.

1. Andreozzi Anna fu Orazio Antonio. Terreno a pascolo, olivato in contrada Monte Lungo confinante con Capparelli Rodolfo, Andreozzi Bernardino e strada. Sez. 1.ª mappa n. 776 sup. lav. 9,50 reddito scudi 18,91, prezzo lire 90,08, deposito L. 4,56 libero.

2. Andreozzi Antonio fu Giuseppe. Casa di un vano al primo piano in via delle Cese Civico n. 16 confinante con Martini Vincenzo, Benedetti Domenico e strada. Sez. 1.ª mappa n. 58, imponibile L. 4,50 prezzo L. 33,75 libera.

3. Andreozzi Domenico fu Benedetto. Casa di 2 vani al terzo piano nel vicolo Sesaro civ. n. 2 confinante con Giuli Bernardo, Lombardi Domenico o strada. Sez. 1.ª mappa n. 148 imponibile L. 9, prezzo L. 67,50 deposito lire 3,75 libera.

4. Andreozzi Domenico fu Luigi. Casa di un vano al primo piano in via Porta Cancello civ. n. 7 confinante con Rosati Rosa, Ricci Filippo e strada. Sez. 1.ª mappa n. 115 imponibile L. 10,50, prezzo L. 78,70 deposito L. 3, 93 libera.

5. Andreozzi Romolo fu Francesco, stalla di un vano in via Porta Cancello civ. n. 1 confinante con Ricci Filippo, Vacca Saverio e strada. Mappa numero 119 sez. 1.ª imponibile L.5,25, prezzo L. 39,37 deposito L 1,97 libera.

6. Benedetti Francescantonio fu Giovanni Battista. Casa di 2 vani al secondo piano in via Maceroncello civ. n. 3 confinante con Benedetti Agata, Pompei Maria e strada. Sez. 1.ª mappa n. 9 imponibile L. 13,50 prezzo lire 101,25 deposito L. 5,06 libera.

7 Benedetti Vittoria fu Sosio. Casa di 2 vani al 1.° e 2.° piano in piazza Rosa civ. n. 5 confinante con Andreozzi Lorenzo, Casselloni Benedetto e strada. Sez. 1.ª mappa n. 140 imponibile L. 9, prezzo L. 67,50 deposito L. 3,37 libera.

8. Carroccia Giovanni fu Sosio Casa di un vano al primo piano in via Pietra Zancata civ. n. 4 confinante con Andreozzi Luigi, Todini Elisabetta e strada. Sez. 1.ª mappa n. 117 imponibile L. 6,75 prezzo L. 50,62 deposito lire 2,53 libera.

9. Ceccarelli Lucia fu Domenico. Casa di 2 vani al primo piano in via Maceroncello civ. n. 9 confinante con De Angelis Francesco a due lati e strada. Sez. 1.ª mappa n. 11 imponibile L. 9, prezzo L. 67,50 deposito L. 3,37 libera.

10. De Angelis Caterina fu Pasquale. Casa di tre vani al 1.° e 2.° piano in via dal Forno Vecchio civ. n. 14 confinante con Benedetti Pietro Paolo, Andreozzi Gaetano e strada. Sez. 1.ª mappa n. 127 imponibile L. 9, prezzo lire 67,50 deposito L. 3,37 libera.

11. Lombardi Carolina fu Domenico. Casa di un vano al 1° piano in via Porta Cancello civico n. 27 confinante con Crenca Tommaso, Gazzelloni Benedetto e strada. Sez. 1ª mappa n. 112 imponibile L. 4,50 prezzo L. 33,75 deposito L. 1,68 libera.

12. Casa di un vano di proprietà di Marroni Anacleto fu Luigi, al 3° piano in via Maceroncello, civico n. 13 confinante con Andreozzi Antonio, Pompei Teresa e strada. Sez. 1ª mappa n. 11. Altra casa di 2 vani al 2° e 3° piano in via Maceroncello civ. n. 13 confinante con Ceccarelli Luisa, Lombardi Nicola e strada. Sez. 1.ª mappa n. 12 imponibile totale L. 13,50, prezzo lire 101,25 deposito L. 5,06 libera.

13. Marroni Rachele e Raffaele di Giovanni. Casa di 2 piani e 4 vani a pianterreno in piazza della Palla civ. n. 6 confinante con Petrocchini Maria, Santilli Giuseppe e strada sez. 1ª mappa n. 51 imponibile L. 18 prezzo minimo L. 135 deposito L. 6.75 libera.

14. Piccirilli Alessandro fu Tommaso. Terreno seminativo in contrada Schito confinante con il luogo Pio del SS.mo Sagramento. Petrocchini Maria e Fosso, sez. 1ª mappa n. 620 superf. tav. 1.15 reddito scudi 1.70 prezzo L. 8.09, libera Altro terreno seminativo vitato in contrada Schito, confinante come sopra sez. 1ª mappa n. 621 superf. tav. 1.95 reddito scudi 3.26 prezzo L. 15 52, libera. Casa di un vano in parte al 1° piano in via della Porta civ. n. 5 confinante con Piccirilli Angelo, De Angelis Stefano e strada sez. 1ª mappa n. 57 imponibile L. 9 prezzo L. 33.75 deposito totale L. 2.86 enfiteutica al Comune di Golvoterra.

15. Piccirilli Antonio fu Sosio. Casa di un vano al 2° piano in via Pietra Zangota civ. n. 5 confinante con Benedetti Filippo, Todini Caterina e strada sez. 1ª mappa. n. 135 imponibile L. 13.50 prezzo L. 101.25 deposito L. 5.06, libera.

16. Ricci Caterina fu Domenico. Porzione di una casa diroccata e ricostruibile di un vano al 1° piano in via Piedi la Terra civ. n. 15 confinante con Ceccarelli Francesco, Todini Giovanni e strada sez. 1ª mappa n. 102 imponibile L. 6 prezzo L. 45 deposito L. 2.25, libera.

17. Santilli Francesco fu Giuseppe. Stalla di un vano in vico del Forno Vecchio civ. n. 11 confinante con Capparelli Rodolfo, Piccirilli Angela e strada sez. 1ª mappa n. 96 imponibile L. 6 Prezzo L. 45 deposito L. 2.25, libera.

18. Santilli Rachele fu Innocenzo. Casa al pianterreno di un vano in piazza Rosa civ. n. 1 confinante con Piccirilli Giovanni, Andreozzi Antonio e strada sez. 1ª mappa n. 1196 imponibile L. 5.25 prezzo L. 39.37. deposito L. 1.97, libera.

19. Santoro Maria fu Agostino. Casa di un vano al pianterreno in via Forno Vecchio civ. n. 5 confinante con Capparelli Benedetto, Ricci Angelo e strada, sez. 1ª mappa n. 98 imponibile L. 6 prezzo L. 45 deposito L.2.25, libera.

20. Todini Caterina fu Domenico. Casa di un vano al 3° piano in via Pietra Zancota civ. n. 5 confinante con Piccirilli Antonio, Rosati Filippo e strada, sez. 1ª mappa n. 135 imponibile L. 6 prezzo L. 45 deposito L. 2,25, libera.

21. Todini Giovanni fu Domenico. Cantina di un vano in via Piedi la Terra civ. n. 11 confinante con De Angelis Luigi, Ceccarelli Francesco e strada, sez. 1ª mappa n. 103 imponibile L. 5.25 prezzo L. 39.37 deposito 1.97, libera.

22. Vellucci Vittorio fu Andrea. Stalla di un vano nel Vicolo Sesero civ. n. 9 confinante con De Angelis Pasquale, Caroccia Giovanni e strada, sez. 1ª mappa n. 159 imponibile L. 5.25 prezzo L. 39.37 deposito L. 1.97, libera.

Dall'Esattoria Comunale di Falvaterra, li 25 agosto 1887.

Per l'Esattore Banca Generale
ENRICO UBALDI.

1007

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale statutario lire 100 milioni : emesso e versato lire 55 milioni

I signori portatori delle obbligazioni R. Rubattino e C., sono prevenuti che a termine dell'art. 5 della relativa convenzione 27 marzo 1878 essendosi proceduto alla tredicesima estrazione di una delle serie componenti quel prestito, ne venne estratta la serie L.

Le 500 obbligazioni da L. 1000 cadauna di questa serie (250 in oro e 250 in carta) verranno rimborsate alla pari a partire dal 30 del corrente mese di settembre.

Roma, 1 settembre 1887.

1009 La direzione generale.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CALABRIA ULTERIORE 2.ª

Avviso d'Asta

Si fa noto al pubblico che nel mattino del giorno di Giovedì che si contano li 15 dell'entrante mese di Settembre innanzi all'Illustrissimo sig. Prefetto Presidente della Deputazione Provinciale, o chi per esso, sarà aperta l'asta per rilasciare al migliore offerente in meno lo appalto di completamento e sistemazione di tre tratti nel secondo tronco della strada provinciale Curinga Maida della complessiva lunghezza di metri 4398,25.

L'asta a candela vergine sarà aperta sull'ammontare del progetto superiormente approvato per L. 82080, ed ogni voce di ribasso dovrà essere di L. 1 per ogni cento lire.

I concorrenti all'asta, oltre del Certificato d'idoneità rilasciato da un Ingegnere Capo e del Certificato di buona morale rilasciato dal Sindaco del luogo di domicilio, debitamente legalizzate dovranno fare il deposito provvisorio di lire 8000 che verrà restituito al termine dell'asta, meno quello dell'aggiudicatario che rimarrà per tutte le spese d'asta, Registro e Contratto.

Tanto il progetto, che il Capitolato sono visibili a chiunque nella Segreteria dell'Amministrazione suddetta.

Catanzaro, 29 Agosto 1887.

996 Il Segretario Capo: SINOPOLI.

BANCA COOPERATIVA PUTEOLANA

Società Anonima a Capitale illimitato

SEDE IN POZZUOLI

In adempimento dell'art. 59 dello Statuto Sociale in seguito a domanda dei Sindaci del 27 corrente, i signori azionisti sono invitati a riunirsi in assemblea straordinaria il giorno di Domenica 18 Settembre prossimo alle ore undici antimeridiane nella sala del palazzo Municipale per trattare il seguente:

Ordine del giorno

1° Modifiche agli articoli 65 e 67 dello statuto sociale.

Nel caso di seconda convocazione l'assemblea s'intende riunita il giorno di domenica 25 settembre all'ora istessa e nel medesimo locale.

Pozzuoli, 27 Agosto 1887.

999 Il Presidente: ALFONSO RAGNIPO.

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tip. della GAZZETTA UFFICIALE